IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 204. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 26 Luglio 1900

3 | VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La situazione a Pechino

Ormai i lettori devono adattarsi ad una specie di diario commentato sugli avvenimenti in Cina, i quali d'altronde assorbono quasi completamente l'attenzione del mondo civile avendo fatta quasi dimenticare la guerra nel Sud-Africa, di cui soltanto i giornali inglesi seguono il corso.

I dispacci delle ultime 24 ore si possono riassumere nelle notizie portate a Tien-Tsin da un corriere partito da Pechino il 14, che ha riferito come la capitale cinese fosse in completa anarchia, ed in quelle posteriori portate a Tien-Tsin dai cinesi fuggiaschi da Pechino, dalle quali parrebbe che le truppe imperiali, non defezionate, abbiano ripreso il sopravvento sui *boxers* e sulla ciurmaglia sollevata.

Le prime, ossia quelle del corriere, che non si sa se sia stato inviato da qualcuno delle Legazioni, ciò che del resto è probabile, risalgono al 14 e si comprende come in quel momento dominasse l'anarchia e i rivoltosi avessero il sopravvento.

E lo si comprende dal fatto che dal 14 a Pechino non si conosceva, nè si poteva ancora conoscere, l'esito della battaglia di Tien-Tsin, che ebbe per risultato la presa della città indigena da parte delle truppe internazionali e la sconfitta completa delle truppe cinesi, essendo questa avvenuta appunto il 14 luglio.

E questo spiega altresì come il corriere sia stato diretto da Pechino a Ta-Ku, che a quella data si sapeva essere nelle mani delle truppe internazionali.

Le notizie invece raccolte a Tien-Tsin cinque giorni dopo la partenza del corriere, dalla bocca dei cinesi fuggiti da Pechino sono diverse, ossia provano che la ribellione e l'anarchia perduravano, ma col sopravvento delle truppe cinesi sui *boxers* e sulla ciurmaglia.

Questo conferma sempre più quanto dicemmo nei giorni scorsi e cioè che la disfatta di Tien-Tsin ha mutata affatto alla situazione di Pechino, nel senso che ha esercitato una depressione sui capi della reazione e ha ridato anima al partito della repressione, che era stato sovorchiato fino allora dalla fiumana della rivolta.

Le due notizie adunque, che a prima vista parrebbero contraddittorie, diventano invece verosimili tenendo conto delle date.

E qui sorge l'osservazione di coloro, i quali dubitano ancora che i diplomatici europei siano salvi, come mai le Legazioni abbiano potuto resistere finora.

La cosa, secondo noi, si può spiegare in due modi: che le Legazioni siano state condotivate e lo siano tuttora nella difesa contro saltuari attacchi dei rivoltosi dalle truppe cinesi che non hanno defezionato: oppure che siano tuttora circondate dalle truppe stesse del Tsan, per evitare, come dicemmo ieri, la responsabilità di un eccidio da parte dei *boxers* e per tenerle in ostaggio.

Certo è che se hanno potuto resistere quando la marea della rivolta aveva raggiunta la punta culminante, molto più facilmente potranno resistere ora, che la repressione ha ripreso il sopravvento e l'anarchia per essere soffocata, ciò che in una città estesissima, con oltre 4 milioni di abitanti, non si può ottenere in due o tre giorni.

A dimostrare che la rivolta si è più ritenere concentrata nella capitale e non si è affatto estesa nelle provincie, i giornali di Milano pubblicano che il cav. Chiericheti ha inviato il 19 corrente alla Missione principale delle Sue, dette Canossiane, il seguente telegramma cifrato:

Canossiane Han-Kow-sur le Yan-tse Kiango.

Datezi notizie.

Chiericheti.

ed ha ricavato il 22 la seguente risposta:

Canossiane tutte tranquille.

Politica e Diplomazia

(S) **New-York**, 25. — I giornali dicono che l'Ambasciatore degli Stati-Uniti presso S. M. il Re d'Italia, generale Draper, è dimissionario.

Vienna, 25, ore 12.30. — Da Atene si annuncia che il ministro greco a Costantinopoli, Maurocordato, ha espresso l'intenzione di ritirarsi prossimamente dal servizio diplomatico. Il governo greco si occupa già d'ora della scelta del di lui successore, che non è facile.

Sembra che verrà scelto per quel posto Gryparis, il quale sostituisce ora provvisoriamente Maurocordato a Costantinopoli.

Il fidanzamento del Re Alessandro.

(S) **Belgrado**, 25. — Re Alessandro, ricevendo gli ufficiali della guarnigione che gli espressero le loro felicitazioni per il suo fidanzamento, affermò che la sua decisione è ferma ed irrevocabile.

Disse deplorare che suo padre, al quale tanto deve, sembra non approvi tale decisione; ma ciò non può impedirgli di mettersi in esecuzione. Soggiunse però che per ogni sofdato la volontà del Re deve essere legge.

L'amnistia, che sarà concessa per l'occasione del fidanzamento del Re Alessandro, sarà soltanto parziale.

I soli condannati al carcere saranno liberati. Le pene dei condannati ai lavori forzati saranno ridotte nella pena del carcere o saranno considerevolmente diminuite.

Il nuovo ministero serbo

(S) **Belgrado**, 25. — Il nuovo ministero è stato così costituito:

Presidenza ed affari esteri: Alexa Jovanovic, presidente della Corte d'appello — Interni: Lazar Popovic — Giustizia: Nastas Antonovic — Finanze: Mika Popovic — Guerra: Luogotenente colonnello Mihoic Vasic, aiutante di campo del Re Alessandro — Lavori pubblici: Colonnello Andrea Jovanovic — Commercio: Donsan Spasic — Culti: Paolo Marinkovic.

Oggi sarà pubblicato un ukase col quale sono amnistiati tutti i condannati per delitti politici, eccettuate le persone che furono implicate direttamente nell'attentato contro Re Milano.

I circoli ufficiali ritengono che il nuovo Gabinetto ha un carattere assolutamente neutro

Germania e Vaticano.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Berlino, 25, ore 19.37. — Secondo notizie da fonte autorevole continuerebbero le trattative fra il Governo tedesco e il Vaticano per istituire a Dresda una Nunziatura pontificia per l'Impero tedesco, conservando quella attuale a Monaco per la Baviera.

La condizione favorevole di tali trattative sarebbe subordinata alla concessione di una Facoltà teologica per l'Università di Strasburgo.

Le trattative sono condotte da monsignor Sambucetti e dal signor Herding, uno dei capi del Centro.

Qualora riuscissero, monsignor Sambucetti sarebbe nominato nunzio presso Re Sassonia a Dresda e il signor Herding ambasciatore tedesco presso il Vaticano.

In Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 25, ore 16.40. — I telegrammi ottimisti da Pekino non fanno che aumentare l'inquietudine, tenendosi una mistificazione. Si osserva, infatti, che se i Ministri esteri fossero vivi, avrebbero telegrafato direttamente.

La Germania stabilisce un filo telegrafico che unisce Berlino al quartiere generale delle truppe internazionali in Cina.

Il *New York Herald* ha da Shanghai:

Li-Hung-Chang mandò messaggi all'imperatrice, ingiungendo di non disporre di forze sufficienti per assicurare la propria salvezza a Pekino. Telegrafò pure al Governo giapponese avvertendolo che il Giappone sarebbe perduto se la Cina fosse rovinata, e invitandolo per ciò a servire da mediatore colle potenze.

Il corrispondente del *Times* intervistò Li-Hung-Chang che trovò quasi decrepito. Questi disse che la cessione di provincie cinesi alle potenze come indennità peggiorerebbe la situazione, aumentando nel cinesi l'odio contro gli stranieri. D'altra parte le finanze cinesi non permettono di pagare l'indennità intera.

Le potenze non dovrebbero dunque chiedere nulla, ma limitarsi ad ottenere la promessa che l'amministrazione sarà riformata e che i colpevoli degli ultimi disordini saranno puniti.

Si crede che Li-Hung-Chang cerchi di guadagnar tempo per permettere al governo di Pekino di preparare la resistenza e gettare il disordine fra le potenze.

Parigi, 25, ore 19.20. — Si ritiene impossibile la marcia su Pekino delle truppe internazionali nella stagione attuale.

Si teme che la Russia voglia agire indipendentemente dalle altre potenze.

(S) **Parigi**, 25. — Il Ministro degli affari esteri, Delcassè, ha ricevuto un telegramma del Console generale francese a Shanghai, del 23 corr., ore 6,20 pom., e giunto qui alle ore 9,50, il quale dice: " Li-Hung-Chang mi affermò teste che il Ministro francese Pichon è vivo ed accosenti a trasmettergli un mio messaggio, del quale chiesi risposta entro cinque giorni. "

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 25, ore 11.30. — Secondo le disposizioni date in simura, le truppe del corpo di spedizione tedesco nell'Asia orientale si imbarcheranno a Bremerhaven nell'ordine seguente: venerdì 27 sul vapore *Baile, Dresden* e *Batavia*, lunedì 30 sui vapori *Aachen* e *Sardinia* martedì 31 sul vapore *Strassburg*, giovedì 2 agosto sui vapori *Rhein* e *Adria*, sabato 4 agosto sui vapori *H. Mier* e *Pomicia*.

(S) **Londra**, 25. — Il *Times* ha da Hong-Kong: Le Bandiere nere, la cui marcia su Canchino è stata contromandata, accampano alle porte di Canton.

Il *Daily Mail* ha da Shanghai: Le truppe internazionali fanno preparativi per marciare su Pechino e seguiranno tutte le barche di giunchi sul Pei-Ho.

Il *Daily Express* ha da Hong-Kong, in data del 24: Lunedì scorso, vi fu un'esplosione della Cappella protestante, con parecchi feriti. Si crede che i cinesi volessero farla saltare in aria.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Londra, 25, ore 17.20. — Il *Times* commentando la risposta data dal conte Bülow al Ministro della Cina circa il telegramma dell'Imperatore invocante la mediazione di Guglielmo II dice che il freddo disegno che traspare dalla risposta del Ministro di Germania è meritatissimo e dimostra chiaramente i formi propositi del Governo tedesco nel voler risolvere a fondo la questione dei rapporti futuri fra la Cina e le Potenze.

Il *Daily News* confrontando la risposta di Berlino che trova degna del grande Governo di una Nazione con quella data allo stesso riguardo dalla Presidenza degli Stati Uniti, Mac Kinley, nota la stridente differenza, essendo quest'ultima ispirata ad una marcata tendenza di cinofilismo, che il ghiaccio spiega dicendo che gli Stati Uniti avrebbero di acquistare un titolo di speciale gratitudine, rimunerativa, dalla Cina.

(S) **Washington**, 25. — Il presidente della Confederazione, Mac Kinley, rispondendo alla domanda dell'Imperatore della Cina per l'intervento degli Stati Uniti dichiarò che presterà d'accordo col e altre potenze i suoi buoni uffici per un'amichevole soluzione del conflitto a tre condizioni; e cioè:

1. Che venga data assicurazione che i ministri esteri a Pechino siano tuttora vivi;

2. Che essi siano messi in comunicazione immediata col loro rispettivi governi;

3. Che si diano alla spedizione internazionale tutti i mezzi per liberare i ministri, proteggere gli stranie i e ristabilire l'ordine in Cina.

(S) **Ta-Ku**, 25. — Un corriere partito da Pechino il 14 corr. riferisce che anarchia assoluta regna a Pechino. Le truppe cinesi si batsono col *boxers*, i quali hanno il sopravvento.

Le Legazioni estere cominciano a difettare di munizioni.

(S) **Ta-Ku (via Ce-Fu)**, 22. — Il Comandante della nave italiana *Elba*, ebbe ieri sera dal Governatore dello Sciangtung conferma della notizia che i Ministri esteri di Pechino sono salvi e sotto la protezione del Governo.

(S) **Tientsin**, 19. — Cinesi che arrivano nelle vicinanze della città dicono che le truppe imperiali vecidono i *boxers* dapertutto dove li trovano.

Shanghai, 25. — Li-Hung-Chang ha rinnovato al Console Italiano l'assicurazione che i Ministri sono salvi e che il Governo cinese è sul punto di farli scortare a Tien-Tsin.

(S) **Pola**, 25. — Le navi da guerra *Elisabeth* ed *Aspern* sono partite per la Cina.

La guerra nel Transvaal

(S) **Capetown**, 25 — Il generale Carrington si è impadronito di una posizione dei Boeri sul fiume Felosa.

(S) **Londra**, 25. — Un dispaccio da Capetown ai giornali annunzia che la posizione di Retiefsnek, occupata da due reggimenti di fanteria inglesa, venne attaccata dai boeri. Dopo un vivo combattimento gli inglesi si ritirarono con una cinquantina di uomini fuori di combattimento.

Il nostro commercio nel 1° semestre 1900

I.

Il movimento dei nostri scambi internazionali nel primi sei mesi dell'anno corrente, presenta una certa depressione in confronto al corrispondente semestre 1899.

Ne indicheremo le cause nell'analisi che verremo facendo dei risultati delle varie categorie; per ora diamo il riassunto tanto delle importazioni quanto delle esportazioni pei quattro gruppi principali in cui si divideno.

Importazione.

	1899	*1900*	*Differenza*
I. Materie necessarie all'industria, greggie	301,413,066	308,422,979	+ 5,009,913
II. Altre materie necessarie all'industria	170,348,692	181,714,476	+ 11,367,784
III. Prodotti fabbricati	156,071,660	174,532,013	+ 18,460,353
IV. Generi alimentari	121,456,619	124,418,865	+ 2,962,246
Totale	749,288,037	787,088,333	+ 37,800,296

Esportazione.

	1899	*1900*	*Differenza*
I. Materie necessarie all'industria, greggie	122,490,046	120,737,689	— 1,752,357
II. Altre materie necessarie alla industria	249,018,868	240,573,977	— 8,444,891
III. Prodotti fabbricati	131,402,966	140,063,611	+ 8,660,645
IV. Generi alimentari	176,126,203	169,555,566	— 6,570,637
Totale	679,038,083	670,930,843	— 8,107,240

I risultati totali divisi per mesi sono stati i seguenti:

Importazione.

	1900 Lire	*1899* Lire	*Differenza* Lire
Gennaio	120,504,534	110,316,093	+ 10,288,441
Febbraio	117,851,906	122,960,276	— 5,078,370
Marzo	142,353,226	138,865,237	+ 3,438,989
Aprile	132,887,067	131,458,455	+ 1,228,612
Maggio	140,223,794	127,151,373	+ 13,072,421
Giugno	133,387,806	118,535,903	+ 14,852,203
Totale	787,088,333	749,288,037	+ 37,800,296

Esportazione.

Gennaio	112,523,623	96,322,629	+ 16,200,994
Febbraio	109,030,326	100,910,333	+ 7,120,935
Marzo	130,569,308	128,179,550	+ 2,389,758
Aprile	116,786,078	123,420,444	— 6,634,369
Maggio	103,310,953	124,544,929	— 19,234,876
Giugno	94,705,849	103,660,198	— 8,954,652
Totale	670,930,843	679,038,083	— 8,107,240

All' importazione presentano aumento quasi tutte le categorie, ma specialmente quella dei minerali e metalli per quasi 26 milioni di lire.

All' esportazione le diminuzioni massime sono date dalla categoria I (spiriti, bevande e oili) per quasi 15 milioni e dalla categoria VI, cotone, per oltre 4 milioni, dalla XII, minerali, oltre 3 milioni e dalla XV, animali e prodotti animali per oltre 4 milioni e mezzo.

La canapa, la seta, le esportazioni agricole in genere, presentano un aumente complessivo di circa 10 milioni.

Ma analizzeremo dettagliatamente i quattro gruppi sopraccennati in distinti articoli.

Perchè la marina mercantile non prospera

Dal notevole articolo del Manfroni: " L'avvenire marittimo dell'Italia „ pubblicato nell'ultimo fascicolo della *Rivista Marittima*, ci piace riassumere il capitolo che esamina lo sviluppo della nostra marina mercantile in rapporto al commercio ed indaga le cause, per le quali questa rimane stazionaria, mentre questo prospera.

In Germania le sviluppo della marina mercantile di pari passo con quello del commercio; in Italia, se non avviene l'inverso, poco ci manca.

Perchè? Perchè il nostro commercio, non soltanto di importazione, ma anche di esportazione, è esercitato in parte non piccola, oltre la metà, dagli stranieri.

Infatti dalle ultime tre relazioni ufficiali della marina mercantile si apprende che la proporzione dei merci imbarcate dalle navi, che battono bandiera nazionale, oscilla tra il 47 e il 48 0/0.

Nel 1898 contro 7,595,987 tonnellate di merce trasportate dalla bandiera italiana stanno 8,806,386 tonnellate trasportate dalle bandiere estere.

Che è dunque? è domanda il Manfroni.

La miseria del paese, no; perchè il paese lavora e progredisce; perchè le industrie prosperano, fioriscono, alimentano l'esportazione.

La mancanza di capitali, no; perchè una cifra enorme di capitali giace nelle casse di risparmio, contenta della modesta rendita del 3 per cento.

La mancanza di uomini, no; perchè v' è anzi pletora d' elemento marinaresco e tutte le città costiere sono affollate di gente di mare, che sollecita un imbarco.

Che è dunque?

Molti hanno studiata la questione e tutti sono venuti a diverse conclusioni.

Il Manfroni è di parere che nello studio del problema stasi trascurato l'elemento morale, l'elemento uomo.

" Date una legge anche larghissima di protezione — scrive il Manfroni — date premi anche doppi degli ottenuti, la *speculazione* vi costruirà vapori in gran numero, il *tonnellaggio ufficiale salirà*; ma la marineria non ne ricaverà vantaggio vero, finchè la fibra umana non sarà mutata o ringagliardita „

Accade nella navigazione quel che accade nel commercio. Sfogliate il Bollettino Consolare, il Bollettino di notizie commerciali e i Bollettini delle Camere di commercio e troverete ripetuto dappertutto che l'esportazione italiana potrebbe tripliearc, quadruplicare in alcuni luoghi, con immenso guadagno della nazione intiera, se i nostri commercianti volessero degnarsi di stendere la mano verso la fortuna, volessero mettere della lenta indolenza e persuadersi che la ricchezza è di chi lavora e sa meritarsela.

Dicano in sostanza tutte le relazioni che noi non possiamo vincere la concorrenza degli altri paesi non già perchè la nostra merce sia più cara o inferiore di qualità, ma perchè i nostri mercanti non sanno commerciare con l'estero. Non sono perseveranti; cercano dietro ai rapidi e lauti guadagni; non spendono in pubblicità; non mandano campionari e li mandano con ripugnanza; scompaiono ai viaggiatori; non concedono respiro ai compratori e spediscono le merci solo contro assegno; finalmente, e questo è il più grave, pochi ancora si sono persuasi che il mezzo più sicuro per fa'e fortuna è l'essere onesti; molti, troppi ancora sono fedeli al vecchio aforisma: *Mercator, ergo deceptor.*

E' una verità, pur troppo una dolorosa verità che per fatto nostro si perdono annualmente dai tre ai quattrocento milioni di esportazione, soltanto perchè o si disgusta la clientela o non si sa accaparrarcela.

Nè a sola ad infuire dannosamente sulla marina codesta deficienza di senso commerciale; altra causa non meno grave di azione dissolvente è la deficienza di senso marinaresco.

Come i nostri esportatori non sanno ancora accomodarsi ai gusti dei consumatori, prevenirli, adescarli in mille guise ed aspettano che il consumatore vada alla ricerca della merce, così i nostri armatori, le nostre compagnie di navigazione fanno poco, assolutamente poco, per adescare il commercio, per attirarlo a sè, per vincere la concorrenza.

L'esportatore non invia merci nell'Estremo Oriente, perchè aspetta che i clienti si offrano da sè; il marinaio non trafica in quei mari, perchè aspetta che il commercio offra il carico; ambedue dimenticano che in questo modo splanano la via ai concorrenti d'altre nazioni.

La statistica dei porti cinesi segnala una nave di bandiera italiana in tutto l'anno 1897; poco maggiore è la cifra dei porti del Giappone; ad Hong-Kong su 51,000 navi entrate in un anno, solo 14 erano italiane.

Ai bei tempi della marina a vela la bandiera sarda garreggiava nei mari del Pacifico con la bandiera inglese ed esercitava la maggior parte del traffico fra l'Europa e l'Estremo Oriente, oggi, non ostante l'apertura dei porti della Cina, della Birmania, del Siam, del Giappone, la nostra bandiera si può dire scomparsa da quei mari.

E perchè?

Lo vedremo, con la guida del Manfroni, in un prossimo articolo.

A proposito di licenza liceale

Onorevole Signor Editore.

Ella avrà letto i giornali. E' un coro di geremiadi per i cattivi resultati ottenuti negli ultimi esami di licenza liceale.

La media delle promozioni - declamano - è stata in quest'anno più bassa che negli anni passati. Prima pareva già enorme che mus metà dei candidati fallisse in qualche prova; ora sembra già molto se un quarto appena riesce a superare l'ostacolo. Pria i padri di famiglia, mandando i figli al liceo (ben inteso, nei licei dello Stato) si lusingavano che la tre anni ottenessero questa famosa licenza, che dà adito a tutti gli impieghi; ora è molto se i giovani sendano ottenerla in quattro anni..

Ecco: sono anch'io un padre di famiglia, e, per buona sorte, mio figlio ha superato l'ardua prova. Dunque, non è gentilmente che mi rivolgo a lei, ma bensì il desiderio di richiamare la sua attenzione su certi scogli, che da un pezzo mi deplorano, senza - ben inteso - che nessuno abbia sentito il dovere di portarvi rimedio.

E per usare delle generali, vengo ai fatti. Naturalmente, io non so quelle che è segnito negli anni scorsi; ma ciò che si è avuto quest'anno mi par sufficiente a provare che, mentre si parla tanto di riforme, non ela il caso di riformare prima i riformatori.

Conosco lei il tema d'italiano? parola più, parola meno, è questo: " *Dal Parini al Giusti; influenza che ebbe la letteratura sulla vita morale e politica della Nazione.* „

Lasciamo stare la questione dell'influenza che la letteratura può aver esercitato sulla vita *morale* d'Italia (per me, credo, non ne abbia esercitata alcuna) e restiamo alla teni su quanta può averne esercitata sulla vita politica. Una vera teni, sonio ni vede, ed una teni, a sostener la quale occorre molto corredo di cognizioni storiche e letterarie.

Ora, mi domando io, dove mai i giovani del nostri licei acquistano o possono acquistare tali cognizioni? A scuola, intanto, no, poichè, data la vastità dei programmi, è già molto se riescono ad afferrare o digerire una vaga erudizione; fuori di scuola? e, mi dica, con nove materie coni disparate e diverse come quelle che si pretendono nei licei, si può credere che resti ai giovani il tempo — non dico di meditare — ma appena di rilevare i i problemi di maggiore importanza? E pensa che possano acquistare certe cognizioni nella vita pubblica? e allora, date certe tendenze modernissime e certi insegnamenti, meglio che non giovani non si occupino di letteratura applicata alle considerazioni politiche!

E, tuttavia, senza nessuna preparazione, con questi chiari di sollocne, si prendono i giovani, si chiudono in una stanza per sei ore, si dà loro una tesi e si pretende che la risolvano, per dar così modo — dicono — di provare la loro coltura generale!

Coltura di che? Di ciò che non possono nè debbono sapere?

E questo è l'esame d'italiano, nel quale, in queste ultime prove, in media sono caduti l'ottanta per cento dei candidati! Ella ben vede, e certo le ne avrà già giovati di scorrezioni debbono la promozione gli altri reni — compreso mio figlio, che non la pretende nè a essere un genio, nè una eccezione *inter sequales.*

Il latino mi sapita a proposito, per passare alla prova di latino. Ai miei tempi si assegnava un passo di prosatore dell'età d'oro da tradurre, e un brano di forbito cinquecentista da voltare; e la prova era sicura, quanto almeno può esser sicura una prova d'esame. Quest'anno, no: si è ricorso ad un poeta.

Non entro nella questione, grottesca più che no, del classici più facili o più difficili: tutti sono facili e tutti sono difficili. Ma chi petrà negarmi che, in generale, un brano poetico presenta maggiori difficoltà di un brano prosaico, e specialmente se di Virgilio, così ricco di allusioni mitologiche e di invocazioni suggestive? So anch'io che il frammento del libro II delle *Georgiche*, ove si cantano le lodi d'Italia, è un magnifico squarcio di lirica e di epica insieme; ma potrebbe in buona fede giudicarlo conveniente per un saggio di latino, magari alla liceale?

Eppure! E i giovani si sono abburattiati il cervello, prima per tentarne la costruzione, poi per intenderne i passaggi, e finalmente per tradurli tutti — non senza i frangenti contro l'emistichio *immanis dentibus*, che nessuno poteva capire, senza quelle cognizioni speciali, che nessuno ha loro insegnato; e tutti, o quasi tutti, hanno scritto qua e là una massima *Cesare*, che a chi ignora a che può servire ed a qual posto appartenga il bruno, non verrà mai in mente di riconoscere.

E non creda, signor Editore, che abbia finito: quando si è messo alle geremiadi, non si finisce così presto. Dopo i *temi* dell'italiano e del latino, eccoci alle lamentazioni del greco. Qui le cose vanno alla peggio ed ogni anno che passa.

In uno degli ultimi esami di licenza fu proposto tale tema, la sui mancava perfino il soggetto! Naturalmente le bocciature piovvero con tanta furia, che il ministro, per la prova di riparazione, scelse ogni stesso il tema: una favoletta d'Esopo. E non dico che tutti riuscirono a tradurla.

Quest'anno si è avuto un altro bel caso. Il tema, che non poteva essere peggio scelto nè meno adatto, era perfino spropositato. Diceva pure: spropositato nell'ortografia; il che prova che in tutta Italia si sono sparsi, a centinaia, i foglietti, ai quali ricorre ora Ripodetto, e senza che uno dei tanti ispettori, o centrali o laterali, che da mi abbondano in missioni quotidiane, si sia preso la briga di rivederlo.

Un *comicron* per un *omega* non è un gran delitto: ma non dimuchiamo che per un *omicron* sbambito in *omega* qualche giovane rischia di perdere un anno!

Ed ora, basta davvero.

Tutto questo ho voluto scriverle, perchè mi è parso tempo di finirla con tutte queste declamate sulla decadenza delle scuole, e specialmente dei licei in Italia, a base dei risultati degli esami di licenza liceale. I sentimi giovani non valgono oggi meno di quel che valevano ieri: invece, se continueremo a opprimerli, chiedendo l'impossibile ai buoni e volonterosi, daremo rischieremo che domani valgano meno di oggi.

Non stridiamo, dunque, troppo, di riforme. O piuttovo, mi ripeto, se una riforma ci ha da essere è questa: che si dieno insomi i temi, per ogni prova, siano assegnati da chi darvero conosce la scuola, le sue esigenze, i suoi limiti.

Come vede, la riforma è facile, e non richiede che la buona volontà del Ministro; dato pure che la buona volontà possa bastare a riformare i capocioni della Minerva.

Grazie dell'ospitalità cortese.

Il padre d'un liceoniato.

L'on. Pascolato a Venezia

Come annunziammo ieri, diamo qui la parte principale del discorso pronunciato martedì sera a Venezia dall'on. Pascolato, ministro delle poste e telegrafi, al banchetto dato in suo onore all'Hotel Britannia.

Premesso che lo sue parole avrebbero avuto carattere intimo, confidente, come si usa tra vecchi amici, l'on. Pascolato accenna rapidamente alla sua carriera politica e alle vicende, che lo condussero al governo in un momento, in cui un rifiuto sarebbe parso viltà.

Tocca delle difficoltà, in mezzo alle quali nacque il ministero Saracco; dimostra che la soluzione *media* adottata nelle questioni del regolamento e dell'esercizio provvisorio per riconàurre l'istituto parlamentare alle sue funzioni era la migliore, forse, la sola che si potesse scegliere per non compromettere il decoro di alcuna delle parti dell'assemblea; ricorda sommariamente le leggi che poterono essere condotte in porto durante il breve periodo del lavoro parlamentare, e riferendosi alle dichiarazioni dell'on. Presidente del Consiglio per il programma legislativo dell'avvenire prossimo, entra a discorrere dell'amministrazione affidata alle speciali sue cure — amministrazione, che tenne per parecchi anni un posto molto raggiardevole fra le amministrazioni postali e telegrafiche dell'Europa, ed oggi alquanto decaduta per circostanze indipendenti in gran parte dal volere degli uomini.

Detto delle cause, che, a suo avviso, nocquero, malgrado l'abnegazione degna di ogni maggior elogio del personale dirigente, al progresso dei servizi postali e telegrafici, l'on. Pascolato accenna a riguadagnare il terreno perduto debbano rivolgersi le prime e più amorose cure al personale.

> Bisogna dare al personale una definitiva sistemazione onde ogni funzionario sappia qual'è il proprio stato presente, quale il proprio avvenire, e che al voti lasciati nel posti più bassi dalle promozioni si provveda mediante concorsi che garantiscano la bontà delle scelte imparocchè non giova che sia ottimo il personale dirigente, se non sono male costituite le masse che devono eseguirne i comandi.
>
> Ecco perchè mi studiai e mi studio di giungere presto a questi obbiettivi. Presentato al Consiglio di Stato il regolamento organico che i miei predecessori avevano predisposto appunto negli ultimi tempi, ottenni dalla abnegazione e dalla cortesia dell'alto consesso che di un lavoro così importante si interponesse in questo mese l'esame, malgrado l'imminenza delle ferie. E perciò mi è lecito sperare di potere fra breve sottoporre il regolamento alla sanzione sovrana. Così l'amministrazione avrà norme fisse di regolare e definire una quantità di delicate questioni che, per i mutamenti degli ultimi anni e per la fusione del ruolo centrale col provinciale, travagliano ancora questa classe attiva e veramente benemerita dei nostri impiegati.
>
> E il fine da raggiungersi, lo ripeto, è questo; che la sistemazione del personale avvenga sollecitamente e sia completa. Al miglioramento dei servizi attenderemo con ogni cura. Dico *attenderemo* perchè all'opera concorreranno meco efficacemente il mio egregio amico on. Bonsarelli, sottosegretario di Stato, preziosa collaboratore, il direttore generale, competentissimo e zelante, e tutti i capi di servizio del ministero e delle ispettati.
>
> Di riforme radicali, pur necessarie, pure urgenti, ma dispendenti dallo stato della finanza, sarebbe prematuro il parlare finchè esse non abbiano potuto studiare in relazione appunto alla condizione generale finanziaria. Però non so astenermi dal ripetere come mantenuto quanto in più occasioni dissi e sostenni come dogmatico essere la prima, la massima, la più urgente di tutte le riforme, in questo ramo di pubblico servizio, la riduzione delle tariffe e specialmente della postale, perchè io non so ammettere come prevalente in questa gestione il carattere fiscale.
>
> La posta, specialmente ai tempi nostri, ha e deve avere sopra tutto carattere industriale e commerciale, e a quei giovani di scorcesioni debbono la promozione gli altri reni — compreso mio figlio, che non la pretende nè a essere un genio, nè una eccezione *inter sequales.*
>
> Il latino mi sapita a proposito, per passare alla prova di latino. Ai miei tempi si assegnava un passo di prosatore dell'età d'oro da tradurre, e un brano di forbito cinquecentista da voltare; e la prova era sicura, quanto almeno può esser sicura una prova d'esame. Quest'anno, no: si è ricorso ad un poeta.
>
> Non entro nella questione, grottesca più che no, dei classici più facili o più difficili: tutti sono facili e tutti sono difficili. Ma chi petrà negarmi che, in generale, un brano poetico presenta maggiori difficoltà di un brano prosaico, e specialmente se di Virgilio, così ricco di allusioni mitologiche e di invocazioni suggestive? So anch'io che il frammento del libro II delle *Georgiche*, ove si cantano le lodi d'Italia, è un magnifico squarcio di lirica e di epica insieme; ma potrebbe in buona fede giudicarlo conveniente per un saggio di latino, magari alla liceale?
>
> Eppure! E i giovani si sono abburattiati il cervello, prima per tentarne la costruzione, poi per intenderne i passaggi, e finalmente per tradurli tutti — non senza i frangenti contro l'emistichio *immanis dentibus*, che nessuno poteva capire, senza quelle cognizioni speciali, che nessuno ha loro insegnato; e tutti, o quasi tutti, hanno scritto qua e là una massima *Cesare*, che a chi ignora a che può servire ed a qual posto appartenga il bruno, non verrà mai in mente di riconoscere.
>
> E non creda, signor Editore, che abbia finito: quando si è messo alle geremiadi, non si finisce così presto. Dopo i *temi* dell'italiano e del latino, eccoci alle lamentazioni del greco. Qui le cose vanno alla peggio ed ogni anno che passa.
>
> In uno degli ultimi esami di licenza fu proposto tale tema, la sui mancava perfino il soggetto! Naturalmente le bocciature piovvero con tanta furia, che il ministro, per la prova di riparazione, scelse ogni stesso il tema: una favoletta d'Esopo. E non dico che tutti riuscirono a tradurla.
>
> Quest'anno si è avuto un altro bel caso. Il tema, che non poteva essere peggio scelto nè meno adatto, era perfino spropositato. Diceva pure: spropositato nell'ortografia; il che prova che in tutta Italia si sono sparsi, a centinaia, i foglietti, ai quali ricorre ora Ripodetto, e senza che uno dei tanti ispettori, o centrali o laterali, che da mi abbondano in missioni quotidiane, si sia preso la briga di rivederlo.
>
> Un *comicron* per un *omega* non è un gran delitto: ma non dimuchiamo che per un *omicron* sbambito in *omega* qualche giovane rischia di perdere un anno!
>
> Ed ora, basta davvero.
>
> Tutto questo ho voluto scriverle, perchè mi è parso tempo di finirla con tutte queste declamate sulla decadenza delle scuole, e specialmente dei licei in Italia, a base dei risultati degli esami di licenza liceale. I sentimi giovani non valgono oggi meno di quel che valevano ieri: invece, se continueremo a opprimerli, chiedendo l'impossibile ai buoni e volonterosi, daremo rischieremo che domani valgano meno di oggi.
>
> Non stridiamo, dunque, troppo, di riforme. O piuttovo, mi ripeto, se una riforma ci ha da essere è questa: che si dieno insomi i temi, per ogni prova, siano assegnati da chi darvero conosce la scuola, le sue esigenze, i suoi limiti.
>
> Come vede, la riforma è facile, e non richiede che la buona volontà del Ministro; dato pure che la buona volontà possa bastare a riformare i capocioni della Minerva.
>
> Grazie dell'ospitalità cortese.
>
> *Il padre d'un liceoniato.*

L'on. Pascolato a Venezia

Come annunziammo ieri, diamo qui la parte principale del discorso pronunciato martedì sera a Venezia dall'on. Pascolato, ministro delle poste e telegrafi, al banchetto dato in suo onore all'Hotel Britannia.

Premesso che lo sue parole avrebbero avuto carattere intimo, confidente, come si usa tra vecchi amici, l'on. Pascolato accenna rapidamente alla sua carriera politica e alle vicende, che lo condussero al governo in un momento, in cui un rifiuto sarebbe parso viltà.

Tocca delle difficoltà, in mezzo alle quali nacque il ministero Saracco; dimostra che la soluzione *media* adottata nelle questioni del regolamento e dell'esercizio provvisorio per riconàurre l'istituto parlamentare alle sue funzioni era la migliore, forse, la sola che si potesse scegliere per non compromettere il decoro di alcuna delle parti dell'assemblea; ricorda sommariamente le leggi che poterono essere condotte in porto durante il breve periodo del lavoro parlamentare, e riferendosi alle dichiarazioni dell'on. Presidente del Consiglio per il programma legislativo dell'avvenire prossimo, entra a discorrere dell'amministrazione affidata alle speciali sue cure — amministrazione, che tenne per parecchi anni un posto molto raggiardevole fra le amministrazioni postali e telegrafiche dell'Europa, ed oggi alquanto decaduta per circostanze indipendenti in gran parte dal volere degli uomini.

Detto delle cause, che, a suo avviso, nocquero, malgrado l'abnegazione degna di ogni maggior elogio del personale dirigente, al progresso dei servizi postali e telegrafici, l'on. Pascolato accenna a riguadagnare il terreno perduto debbano rivolgersi le prime e più amorose cure al personale.

> Bisogna dare al personale una definitiva sistemazione onde ogni funzionario sappia qual'è il proprio stato presente, quale il proprio avvenire, e che al voti lasciati nei posti più bassi dalle promozioni si provveda mediante concorsi che garantiscano la bontà delle scelte imparocchè non giova che sia ottimo il personale dirigente, se non sono male costituite le masse che devono eseguirne i comandi.
>
> Ecco perchè mi studiai e mi studio di giungere presto a questi obbiettivi. Presentato al Consiglio di Stato il regolamento organico che i miei predecessori avevano predisposto appunto negli ultimi tempi, ottenni dalla abnegazione e dalla cortesia dell'alto consesso che di un lavoro così importante si interponesse in questo mese l'esame, malgrado l'imminenza delle ferie. E perciò mi è lecito sperare di potere fra breve sottoporre il regolamento alla sanzione sovrana. Così l'amministrazione avrà norme fisse di regolare e definire una quantità di delicate questioni che, per i mutamenti degli ultimi anni e per la fusione del ruolo centrale col provinciale, travagliano ancora questa classe attiva e veramente benemerita d

I nostri soldati viaggiano ora verso il Mar Giallo e sono ben degni l'Augusta Regina, interprete sempre ispirata e gentile del sentimento della patria, mostrarono fra poco alle altre Nazioni quanto valgano la virtù del soldato italiano e l'onore del nome d'Italia. Così Dio li assista, come il cuor nostro li segue e li accompagna.

Signori ed amici.

Per incuorarmi di aver forse abusato della vostra benevolenza io so che non potrei farvi proposta più degnamente e più cara che quella di bere il generoso ed il civico a Lui che in sè compendia tutte le tradizioni, tutte le energie, tutte le speranze della Patria; a Lui che dell'Italia è il simbolo e la tutela; a Lui che mayrà confonda mai in un giorno solo, al Re e Padre nostro, Umberto Primo.

Viva il Re!

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Venezia, 25, ore 22,50 — Alle ore 22,50 è partito l'on. ministro Pascolato, chiamato a Roma per prender parte al Consiglio dei ministri, che avrà luogo domani.

Quantunque la partenza sia stata quasi improvvisa, troviamo ai accompagnare alla stazione molti studenti della Scuola superiore di commercio, una rappresentanza della Camera di commercio e molti amici dell'on. Galli.

Il ministro, che è accompagnato dall'on. Galli, è atteso di ritorno venerdì.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 25 contiene:

Legge autorizzante la spesa straordinaria pel trasferimento e definitiva Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia — Modificativa a disposizioni per la leva sui nati del 1880 — Id. che approva la convenzione colla Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo per la concessione e costruzione d'una ferrovia da Domodossola a Iselle.

Rel. e R. D. concernente prelevazione di somma del fondo di riserva per le spese impreviste a del bilancio passivo del Min. del Tesoro (eserc. fin. 1900-901 — R. D. col quale si abilitano la somma di pagarsi alla Cassa per l'ammortamento volontario di un assegno nel Corpo R. Equipaggi — Id. id. circa l'esercizio a trazione elettrica della tramvia Milano-Affori.

Premio del cambio — Media dei corsi del Consolidato e cestanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 25, ore 14.30. — La morte misteriosa di Alfredo Fischer seguita ad appassionare il pubblico e ad interessare l'autorità. Le indagini sono parecchie, ma di nessuna si può dire che abbia più fondamento dell'altra.

Una compagna della povera Bachman ha fatte delle rivelazioni importantissime. La Bachman, lo aveva confessato alla stessa, ora sfruttata da un tale Alfonso e *Luisin*, che la percuotera continuamente e la minacciava di morte se non gli dava danari.

La sera prima del delitto di via Rastrelli in Bachman trovò la compagna, che si chiama Ines Bettinardi, e le disse: Prestami cinquanta centesimi. Possedeva 20 lire di cui *Luisin*, il quale per averle m'aveva minacciato con un coltello.

E la notte del delitto la Bettinardi passando per via Rastrelli fu vista da individuo che nessun dei portieri della casa della Bachman: in esso riconobbe perfettamente quel tale *Luisin*. Come si vede si tratta di una circostanza importantissima.

Nella cassetta del Fischer trovarono una lettera chiusa, indirizzata allo zio — il proprietario dello Stabilimento chimico — il quale si trova attualmente all'estero. Che da essa possa scaturire uno sprazzo di luce? Chissà!

Napoli, 25. — Tra i sott'ufficiali del 8° reggimento, di stanza a Milano, che volevano partecipare alla spedizione in Cina, era il sergente Chiesi. Rapito dalla fortuna fuggì a Napoli e giunse ad imbarcarsi. Sebbene scoperto, fu fatto partire. Quando all'Arsenale si presentarono i tre soldati ritardatari — che furono fatti partire in stesso sera col *Sebastiano*. Quale sono questi tre? Certo non si sono preoccupati per la spedizione — si parlò di un individuo che, salito a bordo, non n'ebbe più discesa. Quegli era il Chiesi. Il comando del suo reggimento fu informato dopo il fatto.

Torino 25, ore 16.40 — (*Ermes*). Nella stazione di Porta Nuova il manovale Novara scansatinguemone fu investito ed ucciso da due locomotive manovranti.

Novara, 24. — A Cigliano è successo un caso curioso. Pietro Bessone, carceriere alle carceri mandamentali, era stato condannato alla reclusione per 75 giorni per aver lasciato fuggire, a causa della sua incuria, i detenuti. Condotto allo stesso carcere per scontarvi la pena, fu abbandonato per un momento nel cortile dal suo successore... che era andato a spendere le chiavi.

Il Bessone pensò di non aspettare il suo ritorno e scomparve. Ai carabinieri sopraggiunti non rimase altro sonforto che quello di arrestare il nuovo carceriere!

Bologna, 26, ore 1.10 — (*Collina*). Il prefetto, visto l'ottimo successo ottenuto col compenimento del recente sciopero delle bustaie, avrebbe offerto il suo intervento nel distacco fra la Ditta Villa e le proprie tessitrici.

Si crede che ove questo intervento venga, come si spera, accettato, le operaie cesseranno dalla resistenza.

Siena, 25, ore 21 — Iersera, a causa di disgusti finanziari, si accidava avvenandosi il barbiere Narcino Soldaini, quarantenne.

— Ieri, mentre il contadino Giovanni Furi guidava un carro tirato da giovani buoi, questi lo travolgevano schiacciandolo sotto il pesante veicolo.

— Stamani il cav. Domenico Barbagia, maggiore a riposo, nomo molto stimato e benevisto in città, nel pubblico passeggio della Lizza moriva ad un tratto per colpo apoplettico.

Gli si preparano solenni esequie.

(S) **Livorno**, 25 — Stassera alle 18 moriva improvvisamne te monsignor vescovo conte **Giulio Matteoli**.

Collegio di Gonzaga.

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*

Gonzaga, 25, ore 12. — In una riunione di un centinaio di elettori liberali monarchici rappresentanti tutti i comuni del Collegio, presieduta dal sen. Arrivabene, dopo vivissime discussioni in cui è deliberato a grande maggioranza di sostenere la lotta a qualunque costo e fu proclamato il candidato monarchico nella persona dell'avv. comm. Oreste Manfovani.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 25. — Ieri furono caricati in questo porto 1019 carri, di cui 555 di carbone per i privati.

L'elezione di Gessopalena

Chieti, 24. — Il risultato della votazione di ballottaggio nel Collegio di Gessopalena, sebbene tutte le previsioni fossero per Del Rosso, non ha meraviglialo alcuno in Abruzzo; dove si conoscono nel loro dettagli i mezzi inqualificabili con i quali si è combattuto l'egregio uomo.

Dalle violenze alle minacce, dalle bombe agli aggnati assassini, gli elettori amici dell'on. Tozzi hanno subito tutto ed hanno resistito, sfidando, per quanto potevano, tutti i pericoli ed affrontando la più miserabile spavento che invrade gli animi dei galantuomini.

Gli avversari dell'on. Tozzi non devono però cantare vittoria sopra tali mezzi di sudicio della cloaca delle elezioni, giacchè se mai vi fu elezione da annullarsi è certamente quella di domenica.

Per ora il giudice istruttore si sta occupando sopra lungo delitto dell'orrenda degli assassini e dei gli incendiari; dopo si occuperà certamente degli altri delle violenze e delle corruzioni, i quali, fatti andari dalla prima elezione, molto probabilmente hanno contato sulla impunità.

(Gli amici dell'on. Tozzi faranno bene a raccogliere in tempo gli elementi atti a dimostrare a quali mezzi abbiano ricorso i fautori del Mancinotto).

Gli italiani nel Canton Ticino

L'emigrazione italiana nel Canton Ticino ha avuto un aumento temporaneo. Ce ne rende conto un nostro A. **Marazzi**, R. console generale a Bellinzona.

Lo spazio non ci permette di indicare le cause che hanno determinato il languore delle industrie nel Ticino e la decadenza dell'agricoltura.

Però oggimai le industrie si rianimano e si multiplicano. A Lugano, forse il punto del Cantone più provvisto di forze motrici, sono sorte o prosperano da poco fabbriche di mobili, lavori in ferro, fabbriche di carrozze e carri, di cioccolata, di filati di seta ecc. Queste fabbriche lavorano esclusivamente materie prime importate dall'Italia e che vengono lavorate dalle loro maestranze.

Tre nuove società industriali sorsero in questi giorni, una a Lugano, fra capitalisti tedeschi e italiani, allo scopo di utilizzare la recente invenzione dell'ing. francese Enrico Monge, concernente un nuovo processo elettrolitico per produrre in modo automatico continuo ed a prezzi eccezionali la soda caustica ed il cloruro di calcio; una seconda Società mira, per iniziativa del noto industriale Battaglia, all'impianto in Stabio di una filatura e tessitura di seta; una terza ha acquistato in Bellinzona una fabbrica di birra ingrandendola e dotandola dei più recenti progressi onde poter vincere anche nelle grandi località le altre birre estere.

Ora presentasi a R. Consolo viene a parlare della nostra immigrazione e dello numerose Società italiane del Cantone.

Nel 1892 si è costituita la " Società generale Italiana di beneficenza, " e-lo scopo di aiutare i nostri operai e braccianti nei paesi svizzeri di lingua italiana, non tanto con sussidi pecuniari, quanto con facilitare loro i mezzi di trovare lavoro.

Nel 1894 veniva fondata in Chiasso una nuova Società di mutuo soccorso e beneficenza col titolo " Patria, " che nel 1897 fondò la Scuola elementare italiana di Chiasso, la quale impartisce l'insegnamento elementare secondo i programmi italiani.

Ai nostri operai e braccianti, scrive il conte Marazzi, moltissime persone professano qui — massime su pei giornali — un grande interessamento, ma ben poche si occupano a dimostrarlo coi fatti e ciò malgrado che la grande massa dei lavoratori italiani lavori assai bene, tenga buona condotta e paghi tasse sempre più gravose.

Da una inchiesta fatta nel 1898 risulta che nel Canton Ticino la giornata dei muratori, i quali sono gran parte dell'anno condannati all'ozio, varia da fr. 2,80 a 3,50; i fabbri ferrai guadagnano da 3,50 a 5 fr., e così pure i falegnami.

Il salario dei sarti e calzolai sta fra 1,75 e 2,50; i panattieri, in media, fr. 50 mensili, senza vitto; gli inservienti dei magazzini, gli amanuensi ricevono in genere fr. 1,50 al giorno.

Le donne e i ragazzi sono pagati meno.

Gli operai addetti alle cave di granito nel Sopraceneri godono un migliore trattamento, ma è un lavoro dei più faticosi che arriva ad un massimo di undici ore e ad un minimo di otto ore e mezzo al giorno.

Gli operai più abili possono guadagnare, secondo la stagione e la più o meno difficile lavorazione del granito da 6,50 a 8 al giorno; in complesso una media di fr. 4,80.

I meno abili e i manovali guadagnano da fr. 3,80 a 2,95: in media 2,75, eccettuate bene inteso le giornate di disoccupazione.

Gli scrittori, addetti a lavori faticosissimi essi pure, percepiscono una giornata fra le L. 3,20 e 8, ma devono spesso pernottare in luoghi ove manca tutto, e devono acquistare quanto loro bisogna per vivere dal padrone o intraprenditore del lavori, che, salvo lodevoli eccesioni, trova modo così di trattenere loro due terzi del salario.

Si aggiunga che gli scrittori debbono lavorare quasi sempre di notte e pagare: il mal tempo li costringe quindi spesso ad oziare e nei giorni del loro così forzati non sono pagati. Si noti ancora che gli intraprenditori bene spesso, a metà del lavoro assunto, per improvvedati motivi o pretesti, si dichiarano costretti a ribassare i salari e tale dichiarazione viene fatta da un giorno all'altro, senza un congruo preavviso.

A questi inconvenienti non vanno quasi mai soggetti gli operai addetti alle fabbriche e agli opifici industriali, ma questi sono pagati meno degli altri.

Le donne specialmente, se non sono molto abili e se non possono lavorare a cottimo, hanno una giornata assai meschina.

Merita di essere citato l'esempio della fabbrica di tabacchi di Briasago, la quale riserva agli operai il 6 0/0 degli utili.

L'orario è generalmente di 11 ore di lavoro.

Il caldo in Ispagna.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Madrid, 25 ore 16,50. — Ieri l'altro il termometro segnò: 37° alle 9 - 31° a mezzodì - 24° alle 18,30.

Temperature massime: 41° a Siviglia, 36° a Saragozza, 34° ad Albacete ed a Huesca, 33° a Ubeda, 31° a Burgos.

Temperature minime: 18° a Teruel, a Corùna e ad Oviedo, 17° a Burgos e 16° a Soria.

Invenzioni e Scoperte

Il carbotile.

L' " Echo des mines et de la metallurgie „ dà noti zia della scoperta di un nuovo gas, il *carbotile*, che può servire all'illuminazione e al riscaldamento per la fusione del platino e degli altri metalli refrattarii.

Il carbotile si ottiene così: una carbuncia, la quale non è altro se non una più voltaica (zinco e rame, assoettibili di sviluppare nell'acqua acidulata una leggera corrente elettrica e di decomporre l'acqua lentamente in ossigeno e in idrogeno) contiene un carbone di legno inchiuso in alvaoli come un ordinario generatore di acetilene.

Alla cartuccia, contenuta a una volta in un vaso chiuso e in relazione con un gazometro, si fa giungere dell'acqua acidulata con 1 0[0 d'acido cloridrico: dalla miscela si sviluppano simultaneamente acetilene, idrogeno ed ossigeno allo stato incipiente, sotto la doppia influenza della corrente elettrica e della decomposizione del carburo di calcio.

Ne segue la formazione di un gaz speciale, il carbotile, il quale contiene allo stato puro, senza misture di gaz inerti, carbonio, idrogeno ed ossigeno; questi due ultimi allo stato incipiente, cioè suscettibili di formare combinazioni molteplici e speciali.

Una speciale disposizione dell'apparecchio permette l'introduzione di aria, allo scopo di ottenere gaz di tenori differenti e di differente carburazione.

L'apparecchio opera a pressione bassissima; l'accensione, per la combinazione chimica unica, pura e completamente la sua proprietà di detonazione ed infine, cosa essenziale, la potenza calorifica del gas ottenuto è così elevata, che esso può fondere altra libera e con la maggiore facilità platino e ferro posti sopra un carbone qualsiasi.

Teatri ed Arte

Drammatica — E' a Roma Ernete Novelli, e, pintosto, quando i lettori leggeranno queste poche righe, non sarà più a Roma. Perchè egli ha fatto qui una corsa per vedere in che condizioni si trovino e come procedano i preparativi per la *Casa di Goldoni*, e ne è rimasto abbastanza soddisfatto.

Il lavori saranno compiuti durante questa estate, e il Teatro Valle si aprirà certamente il primo giorno di novembre con una spettacolo eccezionale: *Il barbero barbiere* del Goldoni, preceduto da *Gli ultimi giorni di Goldoni*.

Ernesto Novelli, che gli amici hanno voluto salutare, è tornato alla sua graziosa villa di Rimini, dondi si allontanerà fra pochi giorni per recarsi a Cesena, a inaugurare il nuovo teatro.

— Qualche cifra del massimo teatro francese di prosa: non l'esse che come augurio a Novelli.

La Comédie Française, esiliata nell'Odéon, nel giorno scorso ha dato trentaquattro rappresentazioni, con un incasso di 193,804 franchi, che sono in media 3897 franchi per sera.

Non è mottissimo, ma ci si potrebbe far patto!

— " Ugo Ojetti sfiderà alla compagnia della Grammatica una commedia, che sperianno più fortunata ed anche più ragionevole della compianta *Inutilità del mala* „.

Così *Il resto del Carlino*. Dagli amici ci guardi Iddio!

— Buon successo, al Carcano di Milano, *Mastro Holden*, di F. Bussi e C. Colombo, dramma in tre atti. Si tratta dell'amore di un modesto operaio per la figlia del ricco industriale suo padrone; amore che ha un epilogo sanguinoso.

Il lavoro non è troppo piacciuto, ma *si replica*.

Concorso d'operetta — Non è in Italia, ma possono concorrere anche gli italiani.

Il signor Pezzani, direttore dei *Bouffes Parisiens*, apre un concorso per un libretto d'operetta e d'esso bella, in tre atti; egli, poi, penserà a far musicare il libretto prescelto.

Chi intende concorrere deve inviare i manoscritti, fino al 30 settembre corrente, anonimi, contrassegnati da un motto, rispettate su di un biglietto da visita in busta chiusa, al giornale *Le Monitour des theatres*.

Lirica — Quanto agli artisti più notavoli, ecco qualche particolare. Il tenore Saleza parte per l'America con l'impresario Gran Giovanni Di Reszké, annualato, andrà in Francia per la cura, e più probabilmente a Mont-Dore.

Concerti — Duecento coristi sono giunti a Parigi dal Principato di Galles per prendere parte alla gara di Concerti Internazionali musicali tra le Società corali.

Musica. — Nel prossimo agosto, Salò si prepara a festeggiare l'anniversario di Gaspare Bertolotti, l'inventore del violino, più noto come Gaspare da Salò.

Si annunzia fin d'ora un gran concerto, nel teatro, e per il gligno 12 lo scopriment d'una lapide sulla fronte della casa, nella quale abitò.

Spettacoli — Sulla fine d'agosto, presso Hombarg, ci sarà una rappresentazione teatrale all'aria aperta.

Il luogo dell'azione è un campo romano, che sarà ricostruito nei minimi particolari sui pochi ruderi che ne restano; l'azione consisterà principalmente in un trionfo di Giulio Cesare.

Dicono che l'idea generale dello spettacolo sia dell'Imperatore stesso: certo, egli ha promesso di intervenire.

Arte — Al cimitero del Père-Lachaise, in Parigi, è stato inaugurato un monumento al medico tedesco Hahnemann, l'inventore della omeopatia. Consta di un busto di granito, portato, su col posa il busto in bronzo dello scimmiato: è semplicissimo — addirittura omeopatico.

— A Bruxelles, è stato inaugurato il monumento a Frère-Orban. La statua, bellissima come fattura, e giudicata anche semplicissima per opera dello scultore Carlo Samuel, sorge sulla piazza che ha nome dal compianto capo del partito liberale.

— Il pittore parigino Edoardo Grigoli, di Modena, ha compinto un'opera di somma difficoltà.

Dovendosi costruire la cupola della chiesa di S. Domenico, in Savona, si è voluto salvare il grande affresco dipinto sulla volta dal pittore savonese Girolamo Brusco, rappresentante *L'apotesi di S. Domenico*, e che occupa non meno di trenta metri quadrati.

Pareva opera quasi impossibile, ma il prof. Bigoni vi è felicemente riuscito.

Disastro ferroviario.

(S) **Londra**, 25 — Il treno espresso di Manchester deviò ad Amberswood-East. Vi sono cinque morti e numerosi feriti.

Sports

Automobili ed Esercito — *L'Automobile* pubblica che il Governo francese ha incaricato il noto chauffeur Journu di fare degli esperimenti coll'impiego delle carrozze automobili, dei carriaggi automobili e su quello dei motocicli.

Otto carriaggi, quattro a vapore e quattro a petrolio, saranno utilizzati pel trasporto di seconda linea.

Le carrozze saranno addette al servizio di stato maggiore e i motocicli al servizio dei telegrammi.

Il generale Jamont, o chi per esso, avrà a sua disposizione le vetture del signor Brisson (12 cavalli, il generale Delanne quella del signor Hénault (12 cavalli), Antony con la sua 24 HP condurrà il generale Lucas, Girardot con la sua 24 HP condurrà il gen. Brugère.

Il signor Journu (con automobile da 16 cavalli), addetto allo stato maggiore, adempirà in certo qual modo le funzioni d'ispettore.

Questo esperienze saranno certo del massimo interesse.

Rari Nantes — Oggi, alle ore 10 1[2 antimeridiane precise, avranno luogo, nel lago di Villa Borghese, in consueta partita di palla a nuoto (Water Polo) ed il concorso fotografico che venne rimandato giovedì u. s.

Record Vienna-Roma — Nei primi del prossimo agosto la Società Austriaca di Turismo De Gregori socio della Velocipedistica Romana tenterà il record Vienna-Roma in 5 giorni.

La partenza sarà controllata dall'Ecyclo Winner Club e lungo l'itinerario dai Consoli del Touring dai soci dell'Audax e dalle Società locali.

Auguri al forte velocipedista.

Guardie comunali in bicicletta — Ci mandano da **Firenze**:

Nella sua seduta di ieri il Consiglio comunale di Firenze ha approvato la creazione di un drappello di guardie comunali che si serviranno della bicicletta pel servizio quotidiano.

Il Consiglio moderno si mostrò quasi unanime favorevole alla proposta e parlarono in favore del ciclismo come mezzo di rapido servizio i signori Del Nunziatini, Del Greco, Rondoni. A quando i nostri.... *vigili-donni* in velocipede?

Vipar.

Tiro a segno nazionale.

Risultato delle gare di tiro eseguite il giorno 22 luglio al poligono sociale di Tor di Quinto.

Categoria I - Incoraggiamento » — Medaglia d'oro: Sbrichetti Cesare 81.

Medaglia d'argento: Rosano Francesco 70, Zelia Milillo G. B. 69, Strani Tommaso 69.

Medaglia di bronzo: Valentini Enrico, Del Drago Alfonso, Cappellari Pompeo.

Categoria II - Ufficiali - Grande med. d'argento: Dorelli Mario 68 soltanto, 55,0 fuoriera.

Medaglia d'argento: Pesta Vincenzo 23 cap. fanteria, Pesati Alessandro 25 cap. 63,0 fuoriera.

Categoria III - Valore e Fortuna » — Medaglia d'oro: Cardoni Salvatore 20.

Grande med. d'argento: Golpi Pietro 27.

Medaglia d'argento: Murari Anton o 16, Zona Anchise 25.

Medaglia d'argento con cuccillo per 300 punti: Alonzo Gennaro, Ivelli Enrico, Cardone Salvatore, Pesnati Francesco, Enea Anchise, Golpi Pietro, Grassi Alfonso, Magagnini Arturo, Meconcelli Guglielmo, Murari Antonio, Saponati Lodovico, Zella Milillo G. B.

Il tiro fu diretto dal ten. colonnello cav. Castellani del 63.o fant.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giudici: Servici e Saino — P. M.: comm. Marinotti — Canc.: Fontana Def.: R. Rossi, De Santis-Maggiò e Bolis.

Omicidio per poche spighe di grano.

Nel pomeriggio del 20 luglio del '99 Emidio Martino, di anni 39, da Alvito, si portava nella tenuta Trajetta (*Branciano*) per raccogliere le poche spighe di grano lasciate dai mietitori.

Mentre costui si adoperava al lavoro i fratelli Angelo e Giuseppe Merli, da Canale Monterano, il primo di anni 17 e l'altro di 14, che già si trovavano sul posto insieme ai operai del proprio che il Martini non avera ottenuto il permesso dal padrone.

Ciò non pertanto il Martini seguitò a raccogliere il grano senza dare ascolto ai fratelli Merli e allora Angelo lo affrontò armato di coltello.

L'altro, vistosi minacciato, lo prese per le braccia e riuscì ad atterrare l'aggressore che, messosi a gridare fece accorrere Giuseppe, armato di pantaruolo, con il quale si diede a percuotere gli al Martini che perciò fu costretto a lasciar libero l'Angelo.

Allora tutti e due i fratelli Merli si avventarono contro di lui producendogli molte lesioni in diverse parti del corpo e dandosi poscia alla fuga.

Fu lo stesso Martini che ne riportò una gravissima alla regione sinistra del torace prodotta da strumento da punta, che fu causa della di lui morte avvenuta dopo poche ore.

Per questi fatti i fratelli Merli furono arrestati e rivisti a giudizio per rispondere di omicidio volontario.

Avendo i giurati conosciuto la scusante della provocazione ieve e accordato le attenuanti la Corte, tenuto conto dell'età, li condannò a 4 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione.

Circolo Straordinario.

Pres.: cav. Cocchiarao — Giud.: Giovene e Felici: P. M.: cav. Orlandi - Def.: Sera.

Omicidio in via Gaeta.

Il 2 ottobre scorso, mentre il carrettiere Giovanni Anzini e lo spazzino Angelo Alzano, bevevano nell'osteria di Domenico Paoluoci, in via Gaeta, sopraggiunse l'altro spazzino Pantaleo Lepori, di anni 36, da Sulmona, che volle giuocare una partita alle carte coll'Alzano.

Nel contare i punti sorse questione fra i giuocatori e stavano già per venire alle mani quando s'interposero l'Anzini e l'oste e i presenti furono mandati fuori dall'osteria.

Mentre però l'Alzano si accingeva a montare sul suo carretto il Lepori gli fu addosso e, presolo alle spalle, lo gittò a terra vibrandogli quattro colpi di coltello.

Accorsero persone e così fu potuto togliere il povero Alzano dalle mani dell'aggressore.

Fu trasportato il ferito all'ospedale di Sant'Antonio fu dichiarato in pericolo di vita, ma, in seguito guarì, dopo 5 mesi di cura, rimanendogli però l'indebolimento permanente della regione polmonare sinistra.

I giurori ieri comparve l'unico accusato per rispondere di mancato omicidio volontario, ma i giurati avendolo ritenuto responsabile di tentato omicidio concedendo le attenuanti, la Corte lo condannò a 7 anni e mesi 6 di reclusione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 26 Luglio 1900 — S. Anna.
Levò il Sole alle ore 4.56 m. — Tramonta alle 7.33 s.
Leva la Luna alle ore 4.59 m. — Tramonta alle 7.44 s.

Quaranitore. — Dal 25 al 27 s. S. Maria in Trasportina.

BOLLETTINO METEORICO.

24 luglio, ore 15.

Europa: pressione mattuna a 766 ascora sulla Baviera; minima a 752 al Nord-Ovest.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato dapportutto di due a tre mill.; temperatura generalmente aumentata; temporali sulla penisola centrale e meridionale.

Stamane cielo vario in Piemonte e Lombardia, sereno altrove; venti deboli vari sull'Italia superiore, moderati settentrionali altrove, mare calmo.

Barometro: massimo a 764 sulla valle padana, minimo 761 sulla costa ionica.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo sereno, alcuni temporali sparsi per la penisola.

Anagramma a frase.

Parla un artista all'impresario
* ** ****** mostrando il duolo
* ************ * * franco gli dice:
La ************ alla Fenice
Verso dichiosta a'ha ogliu e sole,
Il Re ************ è necessario
Quindi matario senza indugiar.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Fra i piccoli e i grandi c'è una grande distanza.

STATO CIVILE.

Nati o morti denunziati nel giorno 23 luglio.

Nati 44 compresi 2 nati morti.
Morti 16 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Sorgi Giuseppa fu Domenico, Avezzano, 85, ved.
Bargnani Teresa fu Luigi, Roma, 72, ved.
Rocchi Maria Domenica fu Antonio, Marino, 75, ved.
Massenzi Giuditta fu Lorenzo, Zagarolo, 68, ved.
Pagiani Lucia fu Francesco, Bracciano, 45, conug.
De Rossi Giovanni Batt. fu Giuseppe, Velletri, 75, ved.
Cani Carlo fu Amedeo, Germania, 75
Spanazzola Gabriele fu Vincenzo, Roma, 70, cel.
Fiura Domenica fu Francesco, Villa S. Sebastiano, 50, coa.
Marchisio Domenica fu Giuseppe, Castiglion d'Asti, 48, con

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Perugia. - 13 agosto - Trasporto detenuti e corpo reato 1901-1905. Pres. L. 166,000.

Ministero delle Finanze. — Fornitura di pennelli pivreli. Pres. L. 28,160.

Genio militare Firenze. — 31 luglio - Manutenzione immobili militari nella piazza di Venezia ed Estuario. 1900-1903. Pres. L. 96,000.

Provincia di Caserta. - 3 agosto - Mantenimento e coltivo strada corriviale Aversa-Vico di Pantano m. 10,245. Anno Canone L. 15,400.

R. Arsenale Spezia. - 26 agosto - Provvista di cotone filato in ritagli e stracci. Pres. L. 64,152.

Notai. - Vacanti posti notarili nei comuni di Castelvolturno, Cimitile, Sant'Angelo, Minturno, Montaperto, Campobello di Licata (dist. di Girgenti).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzi sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1212 - gli uffici di Redazione N. 2557.

Dalla Provincia Romana

Coprano, 20. — In questa simpatica ed ospitale città nei giorni 27 e 28 si faranno le feste consacrate del patrono S. Antimo. Nel due giorni la musica cittadina, diretta dal bravo maestro Paniccia, presterà servizio nelle piazze del santo e del municipio.

Vi saranno vesperi solenni e messe, cantati da artisti di Roma, che nella sera del 27 daranno una accademia di musica sacra nella sala municipale.

Nelle due sere la via principale e la facciata della chiesa saranno illuminate artisticamente.

Si faranno anche corse di velocipedi con tre premi e un fuoco d'artificio preparato dal pirotecnico Benzi.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 31.9 — Minimo 20.2.

Vaticano. — Questa mattina il Papa ricevera dalla sala del trono il pellegrinaggio americano.

— Il signor Salvatore Sferrazza Sciascia da Racalmuto è stato nominato dal Papa cavaliere di S. Gregorio Magno.

— Il Papa ha fatto inviare lire mille al padre Fortunato da Scano dei frati minori per la lattanga di un volume per la conversione del mondo.

Arrivi e partenze — Ieri partirono; per Perugia alle 10 il Sottosegretario di Stato onorevole Pompili; per Napoli questa notte alle 5 il generale on. Afan de Rivera.

Alle 19.30 il generale Pedotti partì per Bari ove sarà nuovo comandante di quel corpo d'armata.

— Ieri alle 9,41 dall'Alta Italia arrivò il sottosegretario di Stato on. Borsarelli; alle 7,45 il sottosegretario di Stato on. Fusinato.

Elezioni della Camera di commercio. — Nella sede dell'Associazione commerciale, in Piazza Colonna, romana, la Commissione per le elezioni della Camera di commercio invitò a riunirsi i candidati da essa scelti per la formazione della nuova Camera.

Presiedeva il comm. Gustavo Cavaseppi. Intervennero alla riunione i signori Generosi, Tinelli, Modigliani, Tittoni, Sbardella, Rey ecc.

Il cav. Cavaseppi espose all'adunanza il criterio che avrà presieduto la Commissione dell'Associazione nella scelta dei candidati, augurandosi con esso di aver corrisposto agli interessi del grande come del piccolo commercio.

Il signor Genovesi Filippo si dichiarò riconoscente della scelta e dichiarò che accettava con animo lieto il programma dell'Associazione, convinto che con essa si farebbe il bene di Roma e della provincia; gli altri candidati fecero eguali dichiarazioni.

Si diede lettura di adesioni telegrafiche dei signori Salvati Gio. Batta, Cagli Benvenuto, Apolloni Adolfo, Vanni Federico, Castelli Bernardino, Bazzichelli Giuseppe, e di lettere mandate dai signori Voghera cav. Enrico, Nardi cav. Giuseppe, Alatri cav. Marco, taluni dei quali si fecero rappresentare.

I candidati diedero notizie dell'ottima impressione fatta in provincia dalla lista dell'Associazione commerciale, industriale, agricola. La riunione conferì ad unichevole al sistole facendo voti per il pieno trionfo della lista.

Ed ora occorre che gli elettori s'aduonino. Buono ragionò sono state svolte dall'Associazione commerciale per la indicazione dei nomi; gli elettori non si lasciano trascinare dai discorsi impressionanti.

Alla Camera di commercio ci vogliono persone competenti che lavorino e godano autorità e fiducia nel ceto commerciale.

Gli operai a Parigi — E' noto come la Associazione operaia costituzionale di Roma ne è proseguì con perseveranza l'iniziativa per eccitare gli operai inviati alla Mostra di Parigi alcuni operai delle varie arti e mestieri a scopo d'istruzione.

Il Comitato della Costituzionale ebbe l'adesione di oltre 20 soddisti operai e promosse dal Municipio, dalla Provincia e dal Ministero alcuni sussidi all'uopo che furono affidati alla Camera di commercio, incaricata, com'è noto, dei sussidi agli espositori.

In ultimo il Comitato della Costituzionale essendo stato ricevuto da S. M. il Re, ottenne che venisse raccomandata la cosa al min. on. Carcano, il quale, com'è noto, fece il possibile per aumentare il fondo di sussidio di altre 3000 lire.

Ricordavano i lettori come essendo sorto un altro Comitato radicale, si tentò una fusione che non riuscì. La Camera di commercio, avendo in deposito i fondi elargiti, decise di nominare essa una Commissione, la quale ha stabilito di aprire un concorso in base ai quale saranno scelti gli operai da mandarsi a Parigi.

L'Avanti dell'altro ieri, con faccia tosta disse che questa risoluzione era una vittoria dei socialisti. Le vittorie fanno torno? La vera vittoria è dell'Associazione costituzionale, il cui programma fu completamente adottato dalla Camera di commercio. In quanto agli operai è naturale che siano prescelti quelli che fra i concorrenti dimostreranno di avere maggiori titoli, sicchè a scelta fatta si vedrà se appartengono in maggior numero alle Società che avevano aderito alla Costituzionale o agli altri.

Frattanto per norma degli operai pubblichiamo testualmente il seguente

AVVISO DI CONCORSO.

Il Comitato, assunta l'iniziativa di inviare a proprie spese alla Mostra di Parigi, a scopo di studio, una o più comitive di operai del distretto camerale, indice all'uopo pubblico concorso fra tutti gli operai del Distretto.

Il numero degli operai da inviarsi sarà subordinato alla definitiva disponibilità dei fondi, che verranno ripartiti in tante borse di L. 250 ciascuna.

La scelta degli operai sarà fatta dal Comitato, le cui decisioni saranno inappellabili e definitive.

Per essere ammessi al concorso, gli operai dovranno presentare alla segreteria del Comitato, non più tardi del 12 agosto p. v., analoga domanda in carta libera, corredandola dei seguenti documenti:

a) Certificato di nascita, comprovante il compimento del 21.o anno di età;

b) Certificato di stabile dimora rilasciato nel Distr. Camerale, non inferiore ad 1 anno;

c) Certificato di compiuto corso d'istruzione elementare, o titolo equipollente;

d) Certificato penale di data recente;

e) Certificato di compiuto tirocinio nella propria arte;

f) Titoli comprovanti le speciali cognizioni tecniche nella propria arte.

Gli operai ammessi a far parte delle comitive dovranno partire collettivamente e nel giorno che verrà indicato dal Comitato.

La gita avrà ragione e guidata da una o più persone scelte dal Comitato.

Entro tre mesi dall'avvenuta gita ciascun operaio delle comitive dovrà presentare al Comitato una particolareggiata relazione scritta sulle osservazioni e sugli studi fatti nei riguardi della propria arte.

Per le relazioni che il Comitato reputerà migliori verranno stabiliti premi in danaro.

La gita avrà regolare e guidata da una o più persone scelte dal Comitato.

Roma, 24 luglio 1900.

Il Presidente del Comitato
Francoschi.

L'illuminazione del Pincio — Sull'illuminazione del Pincio riceviamo:

Poichè il nostro sindaco ha avuto la felice idea di dare al pubblico nella stagione estiva un ritrovo sereno gradito con l'apertura del Pincio, la più bella passeggiata che possa desiderare, illuminandolo a gas acetilene, non sarebbe ancora più bella ed artistica idea d'illuminare scenograficamente la prospettiva del Pincio, che si gode dal Prati di Castello e da Piazza del Popolo?

Tale illuminazione si potrebbe fare in modo semplicissimo sopprimendo cioè le quattro lampade che sono sulla piazza del Popolo nel cominciare a discendere il monte del Pincio e utilizzando la forza di queste per quattro riflettori. Questi riflettori disposti sulle rampe e nascosti in modo che andassero a traversare con le loro fascie di luce il verde degli alberi, basterebbero a dare scenica dell'alberata, mentre un altro riflettore potrebbe illuminare la parte monumentale dove è la statua equestre di Vittorio Emanuele.

Si avrebbe così oltre ad una bella passeggiata serale un panorama del giardino comunale che richiamerebbe l'attenzione di molti e in particolare dei forestieri.

Un cittadino.

L'idea è senza dubbio geniale e merita di essere presa in considerazione. Intanto in questa stagione di feri la Giunta ha approvato il progetto dell'illuminazione del Pincio ed attende

— A proposito dell'illuminazione al Picolo siamo in obbligo di una rettifica.

Al nostro proto è sembrata troppo lieve la spesa di *centesimetto* lire sessali per l'illuminazione a gaz acitilene ed ha stampato invece che la spesa stessa ammontava a *centesimetto* lire.

I lettori si saranno facilmente accorti della *papera* solo calcolando che la spesa di 16 centesimi a lampada per quattro ore di consumo farebbe appunto una spesa complessiva di 24 lire per 150 lampade.

Comunque teniamo alla rettifica in omaggio se non altro all'aritmetica la quale non conosce neppure ai giornalisti ed ai tipografi di essere un'opinione.

Gli insegnanti delle scuole normali — L'ufficio di Presidenza dell'Associazione pedagogica nazionale, composto del signori comm. Gioacchino Colasanto, presidente, cav. Girolamo Nisio, prof. A. Pasquale, A. Zanichetti, F. di Donato, G. Tanzo, F. Giannone e delle signore professoresse Predella Longhi e Rossi Pacchenino, è stato ricevuto on. S. E. il ministro Gallo, che fu già per molti anni Presidente effettivo del predetto sodalizio ed ora ne è Presidente onorario.

L'on. Gallo ha accolto con speciale affetto la Commissione, rivolgendo parole benevoli ai singoli membri.

Il Presidente comm. Nisio, dopo aver presentato a S. E. il Ministro i saluti dell'Associazione la pregata il Ministro d'intervenire al Congresso pedagogico nazionale, che si terrà in Napoli dal 30 agosto al 7 settembre p. v. promosso dall'Associazione pedagogica. L'on. Gallo non solo ha gradito molto l'invito cortesemente fattogli, ma ha promesso che nel Congresso egli terrà un discorso per esporre il programma delle riforme scolastiche che si propone di attuare ed ha assicurato l'appoggio suo e del Ministero per la felice riuscita del Congresso che torna ad onore dell'Associazione e degli insegnanti.

Il comm. Nisio ha presentato al ministro una istanza preparata dall'ufficio di Presidenza, nella quale, mostrata la differenza di trattamento che esiste fra i direttori delle scuole elementari, i capi degli altri istituti d'istruzione secondaria, specialmente dopo la legge recentemente approvata sul pareggiamento degli stipendi fra gl'insegnanti tecnici e quelli classici, fa istanza al ministro a provvedere al disagno di legge, col quale, eliminati questi inconvenienti si assumano i direttori degl'istituti magistrali alla posizione decorosa e non inferiore ai capi degli altri istituti.

Il Ministro ha promesso di studiare attentamente il problema e di risolverlo con equità e conoscenza di causa nella riforme scolastiche che ha in animo di attuare.

Il Ministro si è poi minutamente informato dei lavori dell'Associazione e si è ben augurato delle buone concorde degl'insegnanti delle scuole normali.

La Commissione si è poscia recata dal comm. Ronchetti, capo di gabinetto del Ministro, e dal comm. Torrisi, direttore generale per l'istruzione primaria e secondaria per invitarli ad intervenire al Congresso di Napoli.

Per l'indennità di residenza. — Il Comitato degli impiegati civili dimostri privi di indennità di residenza ci comunica:

" Il Comitato notifica agli interessati di aver già presentato una domanda d'udienza a S. E. il Ministro del Tesoro per sapere i desiderii degl'integri degli impiegati privi d'indennità di residenza nella capitale e raccomandare ch'essi siano presi in benigna considerazione del governo.

" Comunica pure di aver già predisposta una nuova memoria a stampa, riassuntiva di quelle stese dai Comitati che lo precedettero. Quanti ne vorranno copia potranno farne richiesta alla sede del Comitato in via Firenze N. 48.

Avverte infine che in ordine alle deliberazioni dell'Assemblea ha deliberato di farsi promotore di una " Società pel miglioramento morale ed economico degli impiegati civili dello Stato „ la quale debba prima di ogni altra cosa occuparsi degli impiegati residenti nella capitale.

A tale riguardo ha compilato uno schema di Statuto, che sarà quanto prima diramato per la raccolta delle adesioni e successiva convocazione degli aderenti per la costituzione della Società.

Al Museo Agrario — Lunedì mattina S. E. il Ministro Carcano ed il Sottosegretario di Stato Rava visitarono accuratamente le ricche collezioni del Museo Agrario. Essi ebbero a guida nella loro visita il comm. Siemoni, direttore generale dell'agricoltura, il quale fu il fondatore e Ordinatore di questo Museo che fa veramente onore al nostro paese.

Il Ministro e l'on. Casa, pur rendere comunicato espressero la loro soddisfazione al comm. Siemoni ed ai professori Cuboni e Vinciguerra, pregandoli di significare tale compiacimento anche ai loro cooperatori.

Stazioni sanitarie — Il Sindaco di Genzano ci scrive:

Egregio Sig. Editore.

Le sarò gratissimo se vorrà usarmi la cortesia d'inserire nel suo accreditato giornale la seguente dichiarazione:

" Il sottoscritto Sindaco di Genzano sente il dovere di rendere pubblicamente elogi al dottor Vitaliano Casali ufficiale di 1° grado della Croce Rossa Italiana comandante la squadra ambulante di residenza in Ardea, frazione di questo Comune, per la grande attività spiegata e zelo pubblico nella stazione sanitaria dell'Agro Romano a lui assegnata nel mese di luglio, per il suo zelo e la esemplare abnegazione nel compimento di un'opera altamente umanitaria „.

Genzano, 25 luglio 1900. Cav. ing. *A. Mazzoni.*

Tassa acque. — Il ruolo generale degli utenti delle acque Vergine, Felice e Paola pel contributo dell'esercizio corrente, trovasi pubblicato all'Albo Pretorio presso l'Ufficio comunale (Tesoreria) in via del Campidoglio N. 7 e vi rimarrà per lo spazio di giorni otto.

Gl'inscritti sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale posta in via del Gesù N. 21 in due rate uguali alle scadenze del 10 agosto - 10 dicembre 1900.

Contro gli errori materiali, che fossero inconti nel ruolo, i contribuenti possono reclamare entro il termine di 30 giorni.

Liceo Umberto I — Ecco l'elenco dei licenziati da questo Liceo-Ginnasio nella sessione di esami testè chiusa.

Licenziati dal Liceo con dispensa dagli esami in tutte le materie: Barbieri Alberto - Cecchirini Angelo Maria - Conti Ugo - Conti Umberto - Pessenti Arturo - **Tana Luigi** - Vallari Giuseppe - Zipoli Mario.

Licenziati dal Liceo con esami: Acco Vittorio - Agostini Eugenio - Ariel Luigi - Borgilli Marco - Brunelli Gustavo - Ercolani Leandro - Cesari Ugo - Di Bari Nicola - D'Ortona Livio - Elliot Giulio - Forcella Roberto - Jemma Camillo - Longhi-Bracciolini Leopoldo - Manni Ugo - Nalban Maurizio - Pascuet Emilio - Pistilli Ugo - Sala Salvatore - Panine Alfredo - Romeo Guido - Santini Giulio - Splendore Guido - Tassari Ottaviano - Vita Giorgio - Zaccheroni Biagio - Bianchi Nereo.

Licenziati dal Ginnasio superiore con dispensa dagli esami in tutte le materie: Roberti Antonio (licenza d'onore) - Colonna Nino - Mazzanti Emilio - Monsolin Mari - Pavolini Angiolo - Pavone Amisto - Torrace Luigi.

Licenziati dal Ginnasio con esami: Alpa Adolfo - Banti Giovacchino - Bucci Lelio - Buttarelli Antonio - Calabrese Nicola - Cappelletti Giuseppe - Cone Gennino - Cortelli Enrico - De Amelio Alessandro - De Stefanis Margherita - Jurgens Carlo - Le Cascio Salvatore - Lombardi Amilcare - Martinez Ida - Nardi Mattino - Pandolfi Sebastiano - Persi Mario - Quarta Ugo - Rappini Francesco - Robimarga Giovanni - Sabini Domenico - Semproni Arturo - Serafini Tancredi - Serra Enrico - Starace Vincenzo - Vecchi-Venturi Silvio - Valdrio Michele - Zacchi Osvaldo - Zanetti Alberto.

Educatorio Principessa di Napoli — Si avvertono le famiglie che hanno bambini frequentanti le scuole comunali delle vie Toscana e Sicilia che il giorno 31 luglio si chiudono le iscrizioni per l'ammissione all'Educatorio. Le domande si riceveranno tutti i giorni feriali dalle 10 alle 24 nella sede dell'Educatorio via Toscana n. 60.

Biglietti privi di corso legale. — Per opportuna norma del pubblico e ad evitare, per quanto è possibile, spiacevoli inconvenienti, ripetiamo che i biglietti bancari di vecchio tipo, i quali a norma di legge, cessarono di aver corso legale col 30 giugno 1899, continuezano tuttavia ad essere provvisoriamente ricevuti in tutte le Casse dello Stato.

Per il Palazzo di giustizia — Le scultore Silvio Shricoli nel giorni 26, 27, 28, dalle 9 alle 7 pom., e nel giorno 29, dalle 9 alle 12, terrà esposti nel suo studio in via Margutta 51-A il modello della statua di *Papiniano*, ultimate in questi giorni, destinato al Palazzo di giustizia.

Tramways S. Pietro-Stazione — La Società Romana Tramways-Omnibus comunica:

" A datare dal 26 corrente e soltanto pel breve giorno che occorrerà per compiere alcune trasformazione del sistema di trazione sulla linea S. Pietro-stazione il servizio di questa si eseguirà con trasbordo in via del Plebiscito.

" Le tariffe rimangono inalterate.

Gioo del mondo — Il sig. Schenider Franz di Vienna, incisore in metalli preziosi e il sig. Willy Barschwanger di Francoforte sul Meno hanno intrapreso anch'essi il giro del mondo senza un soldo in tasca e il portamonete viene alimentato soltanto da alcuni lavori che l'incisore fa durante il viaggio.

I due giovani partiti da Zurigo hanno percorso finora la Svizzera, una parte della Francia, il Nord dell'Africa, la Spagna, l'Italia, l'Austria-Ungheria, la Romania, la Turchia, la Grecia e l'Egitto ed ora si recano a Parigi per l'Esposizione. Buon viaggio.

Circoli e Società — *Società ginnastica " Roma „.* — Per domani sera, ore 21, nella sede sociale ginnastica, che il 29 andan e avrà luogo nei locali sociali a beneficio delle famiglie dei soldati partiti per la Cina il Consiglio direttivo chiese l'intervento della fratellanza bandistica comunale, che gentilmente concessa dal Principe Prospero Colonna Sindaco di Roma.

I biglietti, a lire una, per detta festa si possono acquistare, da oggi, presso alcuni negozi, che cortesemente accettarono l'incarico della vendita dei biglietti stessi.

Gli allievi ed i bambini sono avvertiti di trovarsi oggi, domani e sabato nella Palestra Sociale per le prove della festa di domenica 29.

Caffè di Roma — Avverte la sua rispettabile clientela che oggi effettua la consueta chiusura estiva e per le commissioni rivolgersi al primo superiore, ingresso piazza S. Carlo al Corso 438.

Distinto commesso, sulla trentina, esperto di esercizio pubblico, con le migliori referenze, assetto posto conveniente anche di cameriere. Rivolgersi *A. A.* fermo in posta.

La Libreria Giovannetti Palazzo del *Popolo Romano*, via Due Macelli, ha un grande assortimento di libri di ogni genere, a prezzi infimissimi; e un copioso deposito di francobolli per collezione, e cartoline illustrate italiane ed estere. Specialità in Bisogni, al modo di buon mercato, per pittori, scultori ecc., estratti dalla celebre opera *L'Italia Artistica*.

Si comprano libri e francobolli. Si accettano commissioni per libri e oggetti d'arte; nonchè rappresentanze di case italiane e straniere per articoli scientifici e industriali.

Malattie degli occhi — Il dott, cav. A. Neuschiller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 6 in via Borgognona 12, piano 2°, Roma.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 24 luglio 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti
							Guar.		Morti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	813	114	927	37	1	38	32	2	1	1	837
S. Antonio	128	257	185	8	—	8	1	1	—	—	140
S. Giacomo	137	14	151	4	2	6	1	—	1	—	155
S. Giovanni	444	444	88	32	32	111	2	18	—	455	455
S. Giacomo	156	101	257	6	2	8	1	1	1	1	261
Consolaz.	67	45	112	2	2	4	2	1	1	67	68
S. Gallicano	26	16	42	1	1	2	1	1	—	26	27
	1577	1013	2590	88	45	91	20	14	3	53	2695

In libertà — Qual tal Lorenzo Rigni che fu arrestato ieri per presunto abuso dell'autorità di Merlino Giovanni guardiano della Cooperativa " Vittorio „ è stato ieri rilasciato dalla Camera di Consiglio.

Annegato. — A Ripa Grande fu tratto alla riva il cadavere di un annegato.

E' un uomo di circa 80 anni, capelli e barba castagni, camicia di flanella bianca e blu; nulo altro aveva su fazzoletto, cent. 55 ed un giornale del 21 corr.

Tentati suicidi. — Pron Angelo d'anni 40 da Sabbino, negoziante, nella propria abitazione in via Giova T int. 354 tentava di suicidarsi asfissiandosi.

Accorse la figlia Adelgisa e la coinquilina Monicani Carolina che trassero in salvo.

— In casa, via Goffredo Mameli 33, per dispiaceri amorosi tentava suicidarsi De Santis Maria di anni 19 stiratrice, bevendo del sublimate corrosivo. Ne sarà per 10 giorni in cura.

Disgrazie — Ieri mattina il contadino Giuseppe Pelliccioni, fu Natale, di 29 anni, di Capracica Prenestina, dimorante alla tenuta Tor S. Giovanni fuori porta Pia, mentre scaricava grano da un carro, a Ponte Nomentano, perchè una ruota di questo si mosse improvvisamente, cadde e rimase con la gamba sinistra sotto la ruota.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 50 giorni.

— Caterina Foggia fu Giovanni di 45 anni, da Terano, abitante in via S. Sabina 5, ieri alle 9130 nell'osteria di Maria Paolina, nel vendo vedula aperta una botola, cadde in cantina e rimase ferita alla testa. A S. Antonio fu ritenuta guaribile in 10 giorni.

Investimenti. — Alle 19 diiersera una vettura del tram elettrico della linea piazza Venezia-S. Pietro giunta con grande velocità in piazza Sant'Andrea della Valle si scontrava con la vettura n. 2393 investendo violentemente al vetturino Giusti Luigi e ad un signore rimasto sconosciuto. Entrambi restarono illesi. La vettura restò invece molto danneggiata.

Il macchinista del tram Baldini Nazzareno fu accompagnato al Commissariato di S. Eustachio dal maresciallo Zompano e quindi rilasciato.

— In piazza di Spagna ieri sera certa Vittori Luisa di anni 40 fu investita da un automobile da una vettura condotta da Pepe Filippo. Ella riportò frattura della clavicola sinistra.

— In via Torre Argentina mentre il negoziante Gandussi Giuseppe d'anni 56 romano stava discorrendo con un amico fu investito da una vettura riportando distorsione del piede destro. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Baruffe. — Enrico Lanutti, in Carlo di 33 anni, da Bastia (Perugia) dimorante in via Tiburtina 8, facchino, ieri sera, al visto Castro Pretorio, per divergenze avute poco prima sul gioco, in una osteria, questionò col facchino Emanuela Bellamente, di Antonio, di 28 anni, da Benevento, dimorante in via P. Eugenio 15.

Il Lanutti venuto dal collega un morso alla mano sinistra, e da parte sua il Bellamente fu colpito da una coltellata alla coscia destra.

Entrambi a S. Antonio furono giudicati guaribili in 8 giorni.

— In via del Corso angolo via Fontanella di Borghese, ieri mattina alle 12, il tipografo Orel Achille, di anni 25, venne a litigio per motivi affatto comuni col fotografo Cristiani Domenico, vendicatore, romano. Si rincalzò a tal segno da ferirlo con una coltellata alla regione sopraclavicolare sinistra. Egli fu poi arrestato.

A S. Giacomo il Giammaria venne giudicato guaribile in 10 giorni.

A S. Spirito. — Ricoverati:

— Nella seghetta in via 68. Ufficio cadde un lastra di cemento addosso all'operaio D'Antoni Pietro, di anni 46 romano, cansandogli gravi lesioni.

— Il ragazzo Ricucci Roberto, romano, nella sua abitazione in piazza Navona n. 24, fu colpito alla testa da un pezzo di calcinaccio cadito dall'alto. 8 giorni di cura.

— Nella chiesa di San Giacchino il manovale Nanni Giovanni di anni 56, di Viviano dei Marsi, si fece casualmente alla mano destra.

Guarirà in 20 giorni.

Alla Consolazione — Ricoverati:

Il facchino De Santis Agostino d'anni 30, romano, nella scuderia in via Mare Nostro 27, nel governare una cavalla si buscò un calcio alla testa.

Giorni 10 di cura.

— In via Della Robbia il cane di Pagelli Tito mordì alla gamba sinistra Passeri Alfredo di anni 12 che di là passava.

Ne avrà per 10 giorni.

— Rinaldi Ernesto d'anni 14, romano, alla Villa Corsini, al Gianicolo, correndo cadde e si ruppe il braccio sinistro.

Un mese di cura.

S. Giacomo — Ricoverati:

— Il ragazzetto Antonucci Remo, di anni 16 romano, lavorando nel cantiere del ponte Cavour riportò lievi contusioni.

— Rinaldi Ernesto d'appena 14, romano, alla Villa Corsini, al Gianicolo, correndo cadde e si ruppe il braccio sinistro.

Un mese di cura.

S. Giacomo — Ricoverati:

— Il ragazzetto Antonucci Remo, di anni 16 romano, lavorando nel cantiere del ponte Cavour riportò lievi contusioni.

— Ricalli Ernesto d'anni 14, romano, alla Villa Corsini, al Gianicolo, correndo cadde e si ruppe il braccio sinistro.

Un mese di cura.

— Altrettanto capitò al tredicenne Lucarini Umberto nella tabaccheria in via Federico Cesi n. 20. Ne avrà per 8 giorni.

A S. Antonio — Ricoverati:

— Rodolfo Vigneti, di 7 anni, romano, abitante in via Giovanni 22, ieri alle 11 circa arrampicò ad una finestra esterna di S. Pietro Marcellino e cadde, fratturandosi il braccio sinistro.

Guarirà in 25 giorni.

— Biagini Cianli, di 17 anni, artista di canto, dimorante in via Merulana 209, ieri alle 14, mentre con bussina paliva un nastro, rimase ustionato al viso e alle braccia da un po' di benzina stessa che improvvisamente s'infiammò.

La Cianl guarirà in 20 giorni con riserva.

Arresti — Ieri mattina in via Lazio venne arrestata Speranza Oliveri, di 26 anni, da Casavecchia, perchè indiziata autrice del furto di un anello del valore di L. 150, commesso in danno del suo padrone Filippo De Grandi di 33 anni, romano, abitante in via Porta Salaria 14.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Venerdì, 27 luglio 1900 - 2.ª *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il di 3 gennaio 1900 **fino alla polizza 1160**, Arretrati 1899.

La 4.ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 5 gennaio 1900 fino alla polizza 4400

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Giovedì, 26 saranno esposti i pegni ed oggetti pretiosi.

Teatri di Roma

Costanzi — La replica della *Corallo e C.* segnò un nuovo successo pel Calabresi e pel Tolli.

La bella commedia dilettevole strumentò il pubblico per le brillantissime situazioni e le originali sorprese, improntate al più simpatico umorismo.

Stasera la sig.a Irma Gramatica si produrrà nella *Dionisia*, la splendida commedia del Dumas col la travisiune artiste di una interpretazione mirabile.

Per domani sera è annunziata la serata d'onore del primo attore Ruggero Ruggeri col capolavoro di Paolo Ferrari *Lo zitora e Parini* una vera gemma dell'arte italiana.

Quanto prima poi *I Parassiti* commedia in tre atti di Gumillo Antona Traversi.

Adriano — Oggi alle 21 rappresentazioni, la prima delle quali, alle 6, è dedicata ai bambini.

In entrambe si produrranno tutti gli artisti, compresi l'applaudito trio Hernandez e la leonessa ammaestrata.

Domani serata d'onore del direttore Rodolfo Gallaune.

Nazionale — La compagnia Gargano ha presentato iersera come una novità la bizzarra " La statua di Venere „ tratta dalla commedia di Novelli " Una scossa onduiatoria. „

Il pubblico già conosce il soggetto di questo lavoro, quindi è sembra inutile oggi ripetere.

Stasera si replica. **Vice Fabr.**

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Dionisia*, ore 21.
Nazionale — *La statua di Venere*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Guillaume, ore 21.
Ministero Salinabino — Giuoco del pallone, 17 p.a.

Società Albergo della Minerva Roma

Capitale L.600 000 interamente versato.

Avviso di convocazione.

Si prevengono i sigg. azionisti che nel giorno di martedì 11 agosto p. v. nei locali del *Banco di Roma* N. 36 via Tritone si terrà l'Assemblea ordinaria annuale alle ore 4 1/2 p. (16.30).

Ordine del giorno.

1° Relazione del Consiglio di Amministrazione
2° Relazione del Sindaci
3° Approvazione del bilancio e fissazione del dividendo
4° Deliberazione sull'impiego della riserva e delle quote d'ammortamento
5° Emolumento ai Sindaci
6° Nomina del Collegio Sindacale
7° Comunicazioni della Presidenza

Art. 18 dello Statuto Sociale: *Comma 3.* « Possono intervenire all'Assemblea tutti gli azionisti i quali avranno fatto il deposito delle azioni prescritto dal Consiglio d'Amministrazione nell'avviso di convocazione almeno cinque giorni prima ».

Le azioni dovranno versarsi presso il *Banco di Roma*

Il Consiglio d'Amministrazione

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica alle 6 ant. — *Riservato* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure

Venezia durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio

Per *l'Indo-Cina e Giappone* da Trieste il 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Catraro, la Dalmazia e Albania.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 12 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla stessa ora.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in coniugazione a Lussino per *Bari*, inoltre è partenza per stazione di Trieste.

Da *Venezia per Trieste* ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Venezia per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Romagna, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel *Danubio* e *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alle DIREZIONE GENERALE, Trieste, oppure agli agenti Fratelli Gondrand a Roma, Via Due Macelli, 66. — *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Servegnini, *Brindisi* - E. Cossi, agente della Società generale per gli Agenzie Di Patti, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze Sons

Anzio Affittansi appartamenti vuoti di 3 camere e cucina, rimessi completamente a nuovo, situati in bella posizione sulla via Provinciale. Per trattative rivolgersi al signor Vitali Amedeo, Via Parione 7, dalle 4 1/2 alle 6 1/2.

Banca Commerciale Italiana

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1900

Vedi avviso in 4. pagina

Per ordinazioni rivolgersi al cav. E. Pierandrei Farmacia dei Quirinale, Via Quirinale, 44, Roma.

SI AVVISA

che il 31 LUGLIO corr. è la data assolutamente IMPROROGABILE per la

CHIUSURA della SOTTOSCRIZIONE ALLE CENTESIMA

di biglietti e frazioni di biglietti delle

Lotterie Riunite Napoli-Verona

2710 PREMI in contanti per l'importo di 1.500.000 L.

Tutti i premi sono esenti da ogni tassa

Premio principale	L. 250.000
Premio minimo	» 200

Premi da L. 25000-12500-5000-2000 ai biglietti coi numeri immediatamente prima e dopo quelli che vincono le 2 prime serie 25000-12500-5000-2000.

L'ultimo numero estratto vincerà L. 20.000

I biglietti portano il sotto numero senza zeri davanti e senza serie o categoria.

Medianti concessioni speciali e vantaggiosissime le sottoscrizioni hanno assicurate vincite importanti e partecipano a utili garantiti non inferiori al 5 0/0.

Chiedere il programma dettagliato che si distribuisce a si spedisce *gratis* in tutto il Regno, dalla Banca Fratelli CASARETO di Genova — incaricata dell'emissione, e da tutti i principali Banchieri e Cambiavalute che ricevono sottoscrizioni e vendono biglietti.

Il biglietto intero costa	*Lire 10*
Il mezzo biglietto costa	» 5
Il decimo di biglietto costa	» 1

Le sottoscrizioni si ricevono: in Genova presso la Banca Fratelli CASARETO di F.lcco, Via Carlo Felice n. 16, incaricati dell'emissione in tutto il Regno presso i principali Banchieri e Cambiavalute - In Roma presso: Banca di Roma - Banco L. Corbucci, Piazza di Spagna n. 83 - Banco Fratelli Bianchi, via Nazionale n. 25 - Banco di Cambio Romano, Via del Corso 336.

Cav. CARLO BRUSCHI
Chirurgo Dentista
Specialista in denti e dentiere
Si reca a domicilio
Piazza Scarra N. 61.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformément à l'Article V, paragraphe 5, du Décret Impérial du 8|20 Décembre 1881, tous les coupons qui auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur échéance, seront perimés.

En conséquence de ce qui précède, les coupons N. 22 de l'echéance 1° Septembre 1894 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 31 Septembre 1900 inclus seront reçoits acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 1 Juin 1900.

Ultime Notizie

S. M. il Re ricevette ieri nel pomeriggio a Monza il Sindaco Corbetta ed i componenti la Presidenza del Comitato per il Concorso ginnastico provinciale, che avrà luogo domenica prossima.

S. M. accettò cordialmente l'invito fattole di assistere al Concorso, assicurando che, trovandosi a Monza, interverrà alla simpatica festa.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per oggi alle ore 16 a palazzo Braschi.

Il colonnello Trombi.

(S) **Napoli**, 25. — Il colonnello Trombi è partito a bordo del piroscafo per l'Eritrea.

La spedizione italiana.

(S) **Suez**, 26 — I piroscafi della Navigazione generale italiana *Singapore*, *Marco Minghetti* e *Giava* che trasportano la spedizione italiana in Cina, hanno proseguito per Aden stamane alle ore 9.50.

La spedizione germanica in Cina.

Servizio speciale del «*Piccolo*».

Napoli, 25, ore 18.30 — Alle 12.30 giunse in porto il piroscafo *Prussen* del Lloyd Germanico che reca in Cina il riparto di soldati germanici destinati a Genova.

Era stato ricevuto fuori del porto dal viceconsole Asellmeyer e dall'ammiraglio Ascione.

Poco dopo salì a bordo un numeroso drappello di vascelle appartenente alla mia ammiraglia, il quale convenne a lungo con il maggiore Von Falkenhein.

Furono fatti brindisi alla prosperità delle marine tedesca e italiana.

Gli ufficiali germanici intervennero fra poco ad una bicchierata offerta loro.

Alle 18 l'assessore Contreras salì sul *Prussen* per presentare gli omaggi del Municipio.

Il *Prussen* riparte alle 21.

Genova, 25 — Il Console generale di Germania ha diretto ai soldati una nobilissima lettera nella quale li ringrazia per le affettuose e cordiali manifestazioni fatte alle truppe tedesche che ci recano in Cina.

Ministero Interno.

Si annuncia, come ce a certa, che il prefetto di Napoli comm. Cavasola verrà chiamato presso il ministero dell'interno, in missione, per conferire sulle attribuzioni che gli saranno demandate dal ministero.

Ministero Esteri.

Il ministro Visconti-Venosta ieri sera col treno delle 20.50 è partito per Milano.

Ieri poi consueto ricevimento diplomatico al ricevimento della Consulta i ministri del Giappone, di Germania, Belgio e Serbia; gl'incaricati d'affari di Grecia, Austria-Ungheria, Germania e Brasile.

Ministero Lavori pubblici.

La Sotto-Commissione tecnica per la compilazione degli statuti definitivi delle Casse pensioni e di soccorso del personale ferroviario, colle sue ultime sedute, presieduta dall'on. comm. Tedesco, ha esaurito l'esame dello schema dello statuto ed ora ritornerà in una prossima adunanza.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il *Bollettino Ufficiale* che doveva pubblicare ieri si pubblicherà invece nel pomeriggio di oggi.

Nella Magistratura.

Si dà per sicura la nomina del senatore Cardona Michele, consigliere della Corte di Cassazione di Roma a primo Presidente della nostra Corte d'appello.

Siamo autorizzati a smentire la notizia divulgata da alcuni giornali del prossimo trasloco del proc. gen. della Corte d'app. di Palermo comm. Cocozza.

Ministero Marina.

Appena fatta la consegna del comando della difesa locale di Messina, al capitano di vascello Sorrentino Giorgio, il capitano di fregata Della Chiesa si recherà a Spezia per assumere il comando della « Calatafimi » in sorrogazione dell'Ufficiale superiore di pari grado Amero d'Aste Stella.

L'*Iride* è partita da Suda; la *Sicilia* e l'*Urania* sono giunte a Messina.

Informazioni estere

La rivoluzione in Colombia.

(S) **New-York**, 25 — Il *New-York Herald* ha da Panama che vi è stato un combattimento nei sobborghi di Panama tra i rivoluzionari e le truppe del Governo, ed ha durato tutta una giornata.

INGHILTERRA

(Servizio speciale del Psp. Rom.)

Berlino, 25, ore 13.10. — Il principe ereditario di Grecia si è trecato in Inghilterra ove sarà ospite per qualche settimana della Regina Vittoria.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il 24 il *Venezuela*, è partito da Barcellona per il Plata.

BORSE E MERCATI

Roma, 25 luglio.

Quantunque la liquidazione si presenti facile, gli affari sono sempre quasi nulli ed i Valori piuttosto pessati.

La Rendita per contante fece 98 e per fine 97.30. Il Credito conta 530 e la Comit 540. Debole il Carburo a 386 ed in sensibile ribasso le Terni a 1315. Gli altri Valori sono nominali ai seguenti prezzi:

Montecatini 254 — Forti elettrici 92 — Condotte 221 — Omnibus 349 — Gestioni 118 — Veneto 66 — Ferriere 147 — Molini 83.

Omnibi nuovi formati.

Francia 106.65 — Londra 26.80.

Cambio dazio doganale a 8 luglio L. 106,62.

Dal 22 al 29 — fino a L. 100 — L. 106.55.

BORSE ITALIANE — 25 luglio 1900

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

ORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	97 97	97 87	97 90	97 93
Id fine	— —	97 87	97 92	— —
Id. 4 1/2 1900	108 40	108 50	108 80	108 10
Ex. R. d'Italia	110 —	— —	111 —	115 —
» Di Comodo	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	516 —	515 —	516 —	516 50
» Mediterr.	699 —	700 —	701 —	701 50
» di Torino	— —	— —	810 —	— —
» Sicule	— —	— —	178 —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	444 —	443 —	— —	— —
Fondiario Rend.	429 —	433 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	300 25	— —	— —
Id. Medit.	— —	— —	— —	— —
Fo. R'Italia 4 1/2	— —	500 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	507 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	510 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	106 56	106 65	106 60	106 57
Se lino id.	130 80	130 92	130 90	130 75
Le ora id.	26 79	26 80	26 81	— —
Londra a Stm.	— —	— —	— —	26 54

Consolidati - Media uff. del Regno. - 25 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	97.94 5/8	95.94 5/8
4 1/2 netto	102 21 1/8	107.08 3/8
0/0 netto	97.55 1/2	95.53 1/2
0/0 lordo	61.17	59 97

Parigi, 26, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francia 3 0/0 amm.	99 80	99 82	99 82
» 3 1/2 0/0	102 27	102 40	102 35
ITALIANA 5 0/0	9165 9180	91 65	91 65
Turca	— —	22 40	22 55
Spagnuola	72	72 05	72 15
Prussa nuova	— —	85 —	82 95
Portoghese	— —	22 70	— —
Ungherese	— —	96 40	96 90
Egiziano	— —	103 70	104 —
Banca di Parigi	1025 —	1025 —	1038 —
Banca Ottomana	— —	527 —	535 —
Credito Fondiario	— —	657 —	655 —
Azioni Suez	— —	3425 —	3430 —
Lotti Turchi	— —	108 3/4	110 —
Per. Meridion. ital.	— —	686 —	698 —
sull'Oro	— —	6 1/4	6 1/8
su Londra	— —	25 14 1/2	25 15
su Madrid	festa	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio del speciale Psp. Rom.)

Parigi, 25 ore 15.40 (forte francese) — Chiusura migliore vaghe voci tractative pace Transvaal.

Parigi 25, ore 15.46 (Forte Italiana) — 98.85 — 91.65 — 22.60 — 95.05 — 527 — 72.05 — 30925 — 3511 — 1950 — 1849 — 27110 — 27790 — 3425 — 1115 — 1945 — 165 — 285 — 28.90 — 105 — 212 — 1020 — 1038 — 64.90 — 71.50 — 878 — 242 — 214 — 117 — 148 — Nord 23.00 — Lyon 1820.

| Vienna, 26, calma | Londra

Il Fantoccio

Romanzo di H. ESCOFFIER

(Traduzione di V. C. M.)

II.

Il medico aveva tolto con cura il pugnale dalla nuca, e, sul tavolo stesso, ove la vittima era stata colpita, stendeva il processo verbale.

Durante questo tempo i magistrati e l'agente di sicurezza si erano recati presso il signor di Humbart.

Il disgraziato marito era positivamente atterrato.

Il suo sguardo si sperdeva nel vago, senza riflettere un pensiero.

Non è sconveniente ad un uomo in simile situazione di dargli brusche e violente emozioni. Così senza ritegno, gli fu posto sotto gli occhi l'album.

Egli non fece nessun movimento.

— Questo libro non è vostro? — domandò il giudice istruttore.

— No.

— Pure esso apportava la testa e le braccia di vostra moglie.

A queste parole d'Humbart si drizzò dal suo giaciglio, e d'un colpo saltò dal letto:

— Mia moglie!... voglio vederla!...

Invano gli si volle impedire di andare vicino alla vittima; egli si diresse verso il salone con un movimento sì rapido che fu impossibile trattenerlo.

Arrivò vicino al tavolo, e, vedendolo occupato da un uomo, indietreggiò spaventato.

Il medico, capito il pericolo della situazione e temendo una esaltazione del cervello, gli disse:

— La signora trovasi nella sua camera.

E lo respinse da quel lato.

Vi fu allora una scena veramente strasiante.

Il signor d'Humbart si precipitò sulla povera morta, e, coprendola di baci, versò copiose lacrime che gli produssero una felice reazione.

Egli era salvo: il medico fece comprendere ai magistrati che la loro inchiesta poteva essere facilitata dal signor d'Humbart.

L'agente di sicurezza era ritornato al salone e continuava il suo esame.

Era anche penetrato nelle stanze dell'appartamento che non aveva esplorate.

Tutte ad un tratto al precipitò sul tavolo ove prima il medico aveva redatto il suo verbale, si impadronì dell'arma omicida e disparve da una porta laterale.

Dopo alcuni minuti, ritornò nella camera della morta e chiamando da parte il procuratore imperiale, gli disse:

— Vi ha in tutto questo affare un grande mistero... questo pugnale, questo stile, questo strumento infine faceva parte della panoplia del signor d'Humbart.

III.

Ciò che il medico aveva previsto si realizzò subito.

Avendo dato libero sfogo alle sue lagrime, il signor d'Humbart, come spesso accade, cominciò a parlare vivamente.

— Morta!... diceva egli, morta!... E' spaventevole!... Ah! i miserabili hanno scelto bene il momento... Nessuno in casa, tranne la cuoca incapace di sospetto... Quale fatalità! Povera Emilia!

E ricominciò a piangere e coprire di baci la faccia bianca e gelida della morta.

Gli astanti erano penosamente impressionati dallo spettacolo di questo grande dolore.

Intanto il giudice istruttore rivolto al signor d'Humbart, gli disse:

— Risulta dal nostro esame che l'autore del delitto deve conoscere perfettamente il vostro appartamento.

— Ma chi dunque? propose vivamente d'Humbart. Mia moglie non aveva nessun nemico e...

Egli non finì questa frase: i suoi lineamenti si contrassero sotto l'impressione d'un triste pensiero.

Il giudice comprese e gli disse:

— Non vi era interesse per alcuno che la signora d'Humbart sparisse?

— Ma no: mia moglie non ha beni di fortuna. Quanto a me non ho nemici. Mia moglie non ha che un fratello, ingegnere in un reggimento di fanteria di stanza all'Havre. Vedete dunque che vinganante, signori.

— Lo desideriamo, fece il giudice, e facciamo voti di scoprire la verità. Dalla dichiarazione della vostra cuoca il solo individuo che si sia introdotto nel vostro appartamento, oggi, avera una grande barba rossa. E' tutto ciò ch'essa ha detto.

— Una barba rossa! ripetè d'Humbart, in una attitudine di profonda rassicurazione.

E ripreso:

— Non conosco alcuno a cui si possa riferire questa indicazione.

— Senza dubbio la signora lo conoscerà, perchè ella dà l'ordine di introdurlo nel salone ricevendo un album ch'egli le portava.

— Ma mia moglie un tempo faceva degli acquarelli di fiori, ma da due o tre anni aveva trascurato questa distrazione.

Il giudice rivolgendosi al pittore che era venuto con i magistrati nella camera della morta:

— Potreste riconoscere voi se è un artista che ha disegnato e dipinto questi fiori?

Il pittore prese l'album, lo sfogliò e disse:

— C'è un miscuglio d'esemplari che sono stati colorati dopo. Egli disegnati in nero e forniti dagli editori: il resto si compone di acquarelli copiati od imitati.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del « Popolo Romano »
Via Due Macelli, 6-8 — **Roma**
— Ritardo sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza l'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 19 - Trim. 5

— Con l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cenno in più. Corpo del giornale, L. 1 la linea. - *Piaz. Crem.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (cent. 5 pag.) cent. 70.
1a Pagina. Cent. 60 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattenendosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 60,000,000 - versato L. 46,000,000.

Sede Cent.: MILANO - Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Torino - Succursali: Livorno-Messina

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1900.

ATTIVO.			PASSIVO.		
Azionisti Conto Capitale . .	L.	14,000,000 —	Cap. soc. (80000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500) .	L.	60,000,000 —
Numerario in Cassa	»	12,987,827 42	Fondo di Riserva	»	8,910,388 93
Fondi presso gli Istituti d'Em. .	»	21,602 26	Dividendi in corso ed arretrati	»	9,010 —
Cassa Cent. Tit. estratti e varate	»	718,175 65	Depositi in conto corrente . .	»	38,393,488 61
Portafoglio Italia	»	24,691,186 14	Buoni fruttiferi a scad. fissa .	»	3,773,786 —
Portafoglio Estero	»	4,165,844 98	Accettazioni commerciali. . .	»	11,664,763 29
Effetti all'incasso	»	967,375 04	Assegni in circolazione . . .	»	3,954,017 55
Riporti	»	40,751,814 76	Cedenti di effetti per l'incasso .	»	3,959,778 04
Effetti pubblici di Proprietà .	»	8,711,196 08	Corrispondenti-Saldi creditori .	»	89,991,771 15
Az. Banca Subalpina in liq. . .	»	2,054,577 91	Esattoria civica di Milano . .	»	730,044 89
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	»	389,820 75	Creditori diversi.	»	6,745,821 01
Corrispondenti-Saldi debitori .	»	108,196,850 24	Depositanti { a garanzia oper.	»	2,617,316 —
Partecipazioni	»	4,954,559 64	{ a cauz. servizio .	»	1,893,300 —
Accomandite	»	300,000 —	di titoli { a libera custodia	»	332,363,955 —
Beni stabili	»	4,747,092 50	Avanzo utili esercizio 1899 . .	»	103,739 58
Mobilio e Spese d'impianto . .	»	378,124 72	Utili lordi dell'Esercizio corr. .	»	2,754,172 77
Debitori diversi	»	9,451,689 32			
Titoli { a garanzia operaz. .	»	2,617,016 —			
in { a cauzione servizi .	»	1,893,300 —			
deposito { a libera custodia.	»	332,363,955 —			
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	»	1,119,721 69			
	L.	467,878,600 80		L.	467,878,600 80

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
Joel - Jacobovitz — *Dott. S. Allocchio - Rag. G. Sacchi* — *A. Comelli.*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 3 per cento:
» » con vincolo di un mese 2 1/2 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. —
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI CUSTODIA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro, di due formati, costituite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 15	L. 25	
Grande formato	» 10	» 25	» 40	

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito
di Cedole Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

Editore PAOLO CARRARA — Milano.

L'Arte di parlare
attraverso i secoli
nelle assemblee, nel foro, sui pulpiti
di G. GOZZOLI
Elegante volume Lire 3 — Si trova dai principali librai.

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti dentro una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuole.
Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA. DEL S. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. al dano i luglio) dalle 9 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MURAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 15. (Il permesso via Segretaria 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15. (Permesso via Segretaria 9).
Palazzo Reale R. Sindacio: dalle 14 alle 16. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Semleria.
Biblioteca Liuzzi: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 18.
Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Largo le Case, 9 alle 14
Gallerie: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 32 : 12 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 8 alle 15.
Catacombe S.SEBASTIANO (entra in Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Auditorio di Mecenate in via Merulana, 19 biglietto ufficio archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al 2. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: Fa. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 13.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palatino-Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 19 1/2.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 19 1/2.
Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 214: dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: ingresso via Teatro Marcello 24, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Casa di Crispi: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 12 alle 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Repertorio Scritture e Colombaie di Pompeste Urbane: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Per una chiamata	Lire 5,65
Per due chiamate	» 7,95
Per quattro chiamate.	» 10,70
Per sei chiamate	» 15,35

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564

Per chi deve cambiar casa)

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per l'*imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono il carisare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altre qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono completamente la mobilia di camera o sei stanze, per cui col suo *solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Si servirà poi d'alto da spedire pacco pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Largo profitto

Offresi anche come guadagno. Signori e belle signore eleganti ed operosi rivolgano offerta sotto *S. U. 3896. Rodolfo Mosse, Berlino S. W.* Ferusalemerstr 48.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

LA FLEXEUSE

Pomata nera per conservare mantici di carrozze, finimenti per cavalli e oggetti di ogni sorta.

Brevettata in Italia ed in Francia S. G. D. G.

La Pomata Flexeuse

oltre ad annerire e dare il lucido ai cuoiami, dà il sommo vantaggio di renderli impermeabili all'acqua e di evitare le screpolature specialmente nei mantici dei legni e nei finimenti. E' stato provato che con l'uso di essa, un mantice, che in media avrebbe la durata di tre anni, si conserva per sei, e perciò arreca la più grande economia, non escluso in tutti gli altri cuoiami, rendendoli pastosi, malleabili e inodissimi.

I sudditi vantaggi si estendono anco ad ogni sorta di **calzature**, stivali **da caccia, da marcia, scarpe, ecc.** Le tomaie divengono flessibilissime e non arrecano dolore ai piedi e si può camminare anche un'intiera giornata sotto l'acqua senza che vi penetri l'umidità.

In scatole di un chilo L. **5** — In scatole di un Kilo L. **1,25.**
Depositario in Roma sig. Enrico Tabucchi, Via de' Pastini 19.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cedesi scrii motivi di salute. Favorevolissimo negozio di articoli variati. Denominato British Store. Splendida occasione ristabilimento capitale. Rivolgersi sig. Alfredo Ferri, via Propaganda 27. 273

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Monte Porzio Catone Villino locando ed anche soltanto alcuni in luoghi vari. 3 piani mobiliati, i quali affittansi anche separatamente. Rivolgersi F.lli Frezzotti di Chiara 49 piano P. 262

Castellamare di Stabia Hôtel Paradiso di primo ordine, posizione splendida, giardino, bagni, bello e fresco sito, parco, boschi, toccando acqua minerale e vicino al bagni di mare pensione 8 lire carrozzella gratis per la salita. 256

Villa da affittare vicinissima a Perugia, posizione incantevole, vista splendida, giardino, fontana, ombrosa, acqua di Nocera a tutti i piani. Dirigersi Libreria Pasini piazza Trevi Roma. 268

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimesse, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 3130 metri, vista ai mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Famiglia Borghese 39 primo piano. 72

Palestrina 600 metri sul livello del mare, con stupenda vista della campagna e di Roma, ultimi villini mobiliati. Prezzo convenientissimo. Domandare subitamente a Cascilo Foriale 132 Roma. 278

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittansi camere mobiliate, a, volendo, anche pensione 82

Casa uso locanda via Clementi N. 12 strolgenti ex Capo piazzetta della Consolazione. 264

D'affittarsi 2, p. 8 camere tre ingressi e cucina con terrazza Altro al 4. p. di quattro camere cucina e tre ingressi volendo con terrazza. Via S. Claudio N. 63 trattative N. 72. 287

Quartierino di cinque vani, cucina, dispensa, terrazza al 4. piano dalla casa via Zecchelli 16 angolo via Stazione visibile dalle ore 17 alle 19. 260

Appartamento 7 vani, portiere, gas acqua palazzo Cenci completamente a nuovo in Piazza Cenci N. 7 pal 1. agosto. 264

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Quanti capelli bianchi adoperate l'acqua o la migliore e costa meno di tutte le tintore progressive per capelli, non è nociva, non macchia, L. 1,50 in bottig. serve per 2 mesi, si adoperera con piccola spugna. Si vende da Cafarelli Parrucchiere in via Santa Chiara N. 54, si spedisce da 1 a 3 bottiglie L. 1 in più. 274

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via della Stamperia, 8 - Roma
Carlo Dino E. Maggiori — Gerente responsabile

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,15	9,30	—	18,30	21 —	0,5
Pisa	»	9,10	14,55	20,50	21,30	»
Torre	»	9,10	14,55	20,50	21,30	»
Milano	»	9,10	14,55	20,50	21,30	»
Foligno-Ancona . . .	8,10	12 —	—	19,5	23,30	0,44
Firenze-Milano . . .	»	9,40	14,55	20,50	21,30	»
Tivoli-Avezzano . . .	8,50	—	—	17,40	19,30	—
Civitavecchia . . .	5,30	—	13,10	—	17,5	—
Frascati	6,40	10,—	—	15,—	17,5	—
Castro-Albano . . .	6,40	9,30	13,5	—	18,10	19,50	19,50
Assisi-Foligno (V. Albano)	6,40	9,30	11,40	14,30	16,40	19,35	—
Assisi-Foligno (V. Ciampino)	8,10	12 —	15,—	20,40	23,30	—	—
Velletri-Terracina . .	8,10	9,5	—	9,10	—	19,10	—
Rocca Priora-Viterbo	6,40	—	—	13,30	18,35	—	—
Ladispoli	7,—	10,—	13,5	—	—	—	—
			Festivo.				

N. B. — Il treno delle 8,10 (Assisi-Nettuno via Ciampino) è festivo e quello delle 7,5 si effettua ogni giovedì.
Il treno delle 16,10 (Frascati) è festivo.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	5,45	9,55	15,—	—	19,35	23,30	20,10
Pisa	»	—	9,30	9,45	15,40	16,30	20,44
Torino	»	—	9,30	9,45	15,40	16,30	20,44
Milano	»	—	9,30	9,45	15,40	16,30	20,44
Ancona-Foligno . . .	5,45	11,40	15,40	—	20,40	—	—
Milano-Firenze . . .	6,50	10,10	—	10,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli . . .	»	—	12,40	15,30	19,30	23,14	—
Tivoli	6,50	—	12,40	15,30	19,30	23,14	—
Civitavecchia . . .	10,—	—	—	15,30	19,30	—	—
Frascati	6,30	8,34	14,30	15,—	21,50	—	22,40
Albano (V. Frascati)	»	8,34	—	—	21,50	—	22,40
Albano-Assisi	7,44	10,40	12,54	17,5	—	23,30	0,15
Albano-Magno	7,31	9,5	16,07	19,30	22,30	—	—
Terracina-Velletri . .	7,44	10,—	—	18,30	22,5	—	—
Viterbo-Rocciglione .	8,4	12,30	—	—	21,34	—	—
Ladispoli	12,46	21,17	Festivo.				

N. B. — Il treno delle 10 (Nettuno-Assisi via Ciampino) è per ogni lunedì e venerdì, quello delle 10,44 e quello delle 0,5 sono festivi.
Il treno delle 21,40 (Frascati) è festivo.

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Lezioni di canto la casa propria od a domicilio da signorina italiana che accuse anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarinai 52 p. 1. 1068

Distinta signorina italiana conosce lingua francese, pratica nei lavori domenichi, nei fiumi in oro e seta, nel disegno, si comprende come istitutrice di compagnia od istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all' Amministrazione del Popolo Romano

Cercasi commesso per studio legale, indispensabile lima buona calligrafia. Ottima referenze. Scrivere avvocati V. E. fermo posta Roma. 270

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, non solo a domicilio ma anche in casa propria. Dirigersi via delle Coppelle N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra 1065

Signore stabile Roma cerca camera e salotto, ingresso libero, buona esposizione, nei quartieri alti, presso buona famiglia Eccisi mediatori. Scrivere indicando prezzo portiere * Popolo Romano 4. A. 270

Due camere e cucina interno aria quarta vasca e bucataro. Via Urbana N. 34 p. 1 L. 25 mensili. 274

Cercasi camera grande, non mobigliata, e due camere piccole e cucina. Offerte sotto iniziali S. S. fermo in posta. 275

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, di lezioni a domicilio, concreto modestissimo. Scrivere istruzioni all'Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Francese, inglese, tedesco, Prof. R. Gay piazza S. Silvestro 74. 93

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Statuto Affare, scrivi suo nome cognome a mia sig.ria Boschetto 63 Gottrada Forestieri. Rammenti sul Salute. 273

14 Agosto Ripetoli auguri sinceri già fatti voce. Assoli sempre più Lorenzana mi tarà sempre più avvinto tuo cuore, tuo amore. Anelo ricevere lettera. Salmi affettuosi a te e a chi ci vuol bene.

Lampione Ti attendevo sinquantaquattro, altrimenti vendesi difficile. Rispondi se puoi Spero farai le cose senza dare sospetti! 276

Primo Impressioni sempre passionate. Affretati scrivo non potrai salutarti. Vidi ardisca, compagna d'Hôte, più amica, accompagnata da cugine Santucci. Ricordati con molto piacere perchè tuo... amati sempre sempre.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,35	8,30	9,7	9,50	11,10	13,44	—	19,—
Ponte Mammolo a.	6,56	7,15	8,35	10,10	12,30	14,37	—	19,50
Ponte Mammolo p.	7,—	8,—	8,36	10,15	12,4	15,—	18,4	20,—
Tivoli a.	8,40	9,35	9,37	11,45	13,5	15,40	17,30	21,30
Tivoli p.	8,45	9,40	9,38	11,50	13,10	—	18,—	21,35
Ponte Mammolo a.	7,50	8,46	9,43	10,50	12,50	—	18,45	20,5
Roma a.	8,—	8,50	9,45	10,55	12,55	—	18,50	20,5